

COMUNE DI ADRANO

(CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 50 del 03.12.2018

Reg. Gen. Anno 2018

OGGETTO: Approvazione Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati.

L'anno **duemiladiciotto** addi **tre** del mese di **Dicembre** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze Consiliari del Comune, a seguito dell'invito diramato in data 15.11.2018 **prot. n 41039 e integrato in data 01.12.2018 prot. n.43518**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** e in seduta pubblica.

Presiede la seduta il Presidente Aldo Di Primo.

Alla convocazione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, alle ore 20:00 e seguenti, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI				CONSIGLIERI			
		P	A			P	A
1	BRANCHINA ANGELA	X		13	MONTELEONE CARMELO	X	
2	CANCELLIERE LUIGI	X		14	PELLEGRITI CARMELO	X	
3	CARUSO ROSARIO	X		15	PERNI AGATINO	X	
4	CHIARA ANGELA	X		16	POLITI MARIA GRAZIA	X	
5	CINARDI IRENE	X		17	POLITI PAOLO GIOVANNI	X	
6	COCO SALVATORE	X		18	PULVIRENTI EMANUELE	X	
7	DI PRIMO ALDO	X		19	RAPISARDA GIUSEPPE	X	
8	FLORESTA FEDERICO	X		20	SANTANGELO CARMELO	X	
9	INGRASSIA MARIA GRAZIA	X		21	SCARDINA AGATINO	X	
10	LUCIFORA MARIA GABRIELLA	X		22	STANCAMPIANO GLORIA	X	
11	MANNINO IMMACOLATA GRAZIA		X	23	TOSCANO ORAZIO		X
12	MAZZEO VINCENZO	X		24	VERZI AURELIO	X	

ASSEGNATI 24 - IN CARICA 24

PRESENTI N° 22

ASSENTI N° 2

Assiste il Segretario Generale Avv. Innocenza Battaglia

Vengono nominati scrutatori: Cancelliere, Chiara, Scardina.

Per l'Amministrazione sono presenti: Sindaco D'Agate e gli Assessori Zuccarà, Giuttari, Currao, Lucifora, Marcellino.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la convocazione del Consiglio Comunale prot.n° 41039 del 15.11.2018, integrata il 01.12.2018 prot. n. 43518, con i relativi punti all'O.d.g;

Vista la proposta di delibera n° 163 del 11.10.2018 relativa a “ **Approvazione Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati** corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore interessato, e dal parere favorevole espresso dai Revisori dei Conti, giusta verbale n° 16/REV/2018, allegati al presente atto;

Sentita la relazione del Responsabile proponente, dott.ssa Garofalo e, visto l'Emendamento tecnico, del 21.11.2018, alla proposta di deliberazione n°163/2018, allegato al presente atto, completo sia del parere favorevole di regolarità tecnico e contabile che del parere favorevole dell'Organo di Revisione Contabile,

Sentiti i vari interventi dei Consiglieri sull'Emendamento tecnico, giusta verbale di seduta, allegato al presente atto per formarne parte integrante, redatto dal personale addetto al servizio di stenotipia, il Presidente indice la votazione dell'Emendamento tecnico, che riporta il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 15

Favorevoli : n. 13 (Caruso, Scardina, Politi Maria Grazia, Pulvirenti, Perni, Coco, Branchina, Cinardi, Chiara, Monteleone, Floresta, Ingrassia e Di Primo)

Contrari : //////////////

Astenuti : n. 2 (Mazzeo, Santangelo)

Il presidente, proclamato l'esito favorevole della votazione sull'Emendamento tecnico del 21.11.2018, prosegue i lavori con la trattazione della proposta di delibera n° 163/2018;

Completati gli interventi, vengono presentati dai vari Gruppi Politici ulteriori emendamenti , allegati al presente atto, qui di seguito elencati:

- Emendamento n° 1 presentato dal cons. Scardina e Caruso
- Emendamento n° 2 presentato dal cons. Floresta ed altri
- Emendamento n° 3 riproposto dal cons. Floresta ed altri ;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile sugli Emendamenti sopracitati, i quali risultano favorevoli, il presidente pone i suddetti Emendamenti in votazione e l'esito è il seguente:

Emendamento n°1

Presenti e votanti n. 14

Favorevoli :..... n. 4 (Caruso, Scardina, Politi Maria Grazia, Pulvirenti.

Contrari :n. 8 (Ingrassia, Floresta, Monteleone, Chiara, Cinardi, Cancelliere, Coco, Di Primo)

Astenuti :n. 2 (Mazzeo, Santangelo)

Il Presidente dichiara non approvato l'Emendamento n° 1

Emendamento n° 2

L' Emendamento n° 2 viene ritirato dal Cons. Floresta, primo firmatario.

Emendamento n°3

Presenti e votanti n. 15

Favorevoli :..... n. 10 (Floresta, Ingrassia, Monteleone, Chiara, Cinardi, Branchina, Coco, Perni, Cancelliere, Di Primo)

Contrari : //////////////

Astenuti :n. 5 (Mazzeo, Santangelo, Pulvirenti, Scardina, Caruso)

Il Presidente dichiara approvato l'Emendamento n° 3

Preso atto, degli O.d.g. allegati al presente atto, il Presidente indice la votazione per l'ammissibilità dell'O.d.g. presentato dal Cons. Floresta ed altri che riporta il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 15

Favorevoli :..... n. 9 (Floresta, Ingrassia, Monteleone, Chiara, Cinardi, Branchina, Coco, Cancelliere, Di Primo)

Contrari : ////////////////

Astenuti :n. 6 (Mazzeo, Santangelo, Lucifora, Pulvirenti, Politi Maria Grazia, Caruso)

Il Presidente, visto l'esito della votazione dichiara ammesso il suddetto O.d.g..

Il Presidente indice la votazione per l'ammissibilità dell'O.d.g. presentato dal Cons. Cancelliere ed altri che riporta il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 17

Favorevoli :..... n. 10 (Floresta, Ingrassia, Monteleone, Chiara, Cinardi, Branchina, Coco, Perni, Cancelliere, Di Primo)

Contrari : ////////////////

Astenuti :n. 7 (Mazzeo, Santangelo, Lucifora, Pulvirenti, Politi Maria Grazia, Scardina, Caruso)

Il Presidente, visto l'esito della votazione dichiara ammesso il suddetto O.d.g..

Il Presidente indice la votazione per l'approvazione dell'O.d.g. presentato dal Cons. Floresta ed altri che riporta il seguente risultato

Presenti e votanti n. 15

Favorevoli :.....n.10 (Floresta, Ingrassia, Monteleone, Chiara, Cinardi, Branchina, Coco, Perni, Cancelliere, Di Primo)

Contrari : ////////////////

Astenuti :n. 5 (Mazzeo, Lucifora, Pulvirenti, Scardina, Caruso)

Il Presidente, visto l'esito della votazione dichiara approvato il suddetto O.d.g..

Il Presidente indice la votazione per l'approvazione dell'O.d.g. presentato dal Cons. Cancelliere ed altri che riporta il seguente risultato

Presenti e votanti n. 15

Favorevoli :..... n. 10 (Floresta, Ingrassia, Monteleone, Chiara, Cinardi, Branchina, Coco, Perni, Cancelliere, Di Primo)

Contrari : ////////////////

Astenuti :n° 5 (Lucifora, Pulvirenti, Politi Maria Grazia, Caruso, Mazzeo)

Il Presidente, visto l'esito della votazione dichiara approvato il suddetto O.d.g..

Il Presidente, concluse le operazione di voto, indice la votazione della proposta di delibera n° 163 dell'11.10.2018, così come sopra emendata:

Presenti e votanti n. 16

Favorevoli :..... n. 14 (Caruso, Scardina, Politi Maria Grazia, Lucifora, Pulvirenti, Cancelliere, Coco, Branchina, Cinardi, Chiara, Monteleone, Ingrassia, Floresta, Di Primo)

Contrari : ////////////////

Astenuti :n° 2 (Mazzeo, Santangelo)

Il Presidente, visto l'esito della votazione proclama il suddetto risultato favorevole.

Per quanto sopra

DELIBERA

Di approvare gli Ordini del Giorno presentati, rispettivamente, dai Cons. Floresta e Cancelliere.

Di approvare l'allegata proposta di delibera n.163 del 11.10.2018, **così come sopra emendata**, avente per oggetto **“Approvazione Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati, ,** che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.



COMUNE DI ADRANO

(PROVINCIA DI CATANIA)



Proposta n° 163
del 11 OTT 2018

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati.

1 Fase - PROPONENTE: IV° SETTORE

RISULTATO ISTRUTTORIA

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE CONTRARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE CONTRARIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

3) ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

- MANCA LA COPERTURA FINANZIARIA
 - PARZIALE COPERTURA PER C. _____
 - SPESA NON PREVISTA
 - IMPEGNO PROVVISORIO BILANCIO 200 _____
- N. _____ CAP _____ SERV. _____ INT _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

TRASMESSA AL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI PER IL
PROSEGUITO DELL'ITER

RESPONSABILE DEL SETTORE

3 Fase - SEGRETARIO GENERALE

RICHIESTA SUPPLEMENTO ISTRUTTORIA
PROT. N. _____ DEL _____

IL SEGRETARIO GENERALE

RITRASMESSA DAL SETTORE
PROT. N. _____ DEL _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

TRASMESSA ALLA GIUNTA COMUNALE
ADRANO LI _____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI ADRANO
PRESIDENZA CONS. COMUNALE

Prot. N. 18 del 11 OTT 2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Municipale n.61 del 23/04/2018 con la quale è stato approvato il documento Unico di Programmazione;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 62 del 23/04/2018 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione 2018/2020 e relativa Nota integrativa;
- la successiva deliberazione della Giunta Municipale n 94 del 08/06/2018 con la quale è stato riapprovato lo schema di bilancio di previsione 2018/2020 e relativa Nota integrativa;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 20/03/2018 con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art.1, commi 888 e 889, della legge 27/12/2017 n. 205, la rimodulazione del Piano di Riequilibrio finanziario già approvato con deliberazione di C.C. n. 61 del 16/12/2016

Visto:

- l'articolo 174, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, modificato dal D.Lgs. 126/2014, che prevede: "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;
- il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- i principi contabili applicati allegati al D.Lgs. 118/2011 ed al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 che costituiscono norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, e svolgenti una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti;
- l'art.151 del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art.1, comma 510, della legge n. 190 del 2014 che ha introdotto il Documento unico di programmazione, composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario;

Vista la Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016), che, all'art. 1 commi 710 e seguenti, introduce il vincolo del pareggio di bilancio e prevede l'obbligo della dimostrazione del rispetto di tale vincolo già in sede di approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2016, di concerto con il Ministero dell'Interno, pubblicato nella G.U. del 21 aprile 2016 con il quale sono stati aggiornati gli schemi di bilancio con il prospetto concernente la verifica dell'equilibrio tra entrate finali e spese finali dell'ente da allegare al bilancio di previsione;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, coordinato con la Legge di conversione 7 agosto 2016, n. 160, di modifica alla Legge n. 243 del 2012 in materia di equilibrio dei Bilanci di Regioni ed Enti Locali, convertito definitivamente in Legge, con il quale si introduce un unico saldo di competenza non negativo tra le entrate finali (titoli 1,2,3,4 e 5) e le spese finali (1,2 e 3);

Visto il Decreto del Ministero delle Finanze del 4 agosto 2016 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Visto l'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 118/2011 che prevede: “3. *Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:*

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Visto l'art. 172, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014 il quale prevede *che “Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e i seguenti documenti”:*

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

Viste

- la delibera di Giunta Comunale n. 60 del 23/04/2018 con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del CDS;
- la delibera di G.C. n. 126 del 03/10/2018 di “Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;

- la delibera di G.C. n. 168 del 15/11/2016 di approvazione delle tariffe ICP, Diritti Pubbliche affissioni e TOSAP per l'anno 2017;
- la delibera di C.C. n. 18 del 20/03/2018 di approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2018;
- la delibera di C.C. n. 19 del 20/03/2018 di determinazione aliquote e detrazioni TASI anno 2018;
- la delibera di C.C. n. 20 del 20/03/2018 di determinazione dell'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF anno 2018;
- la delibera di G.C. n. 190 del 01/12/2016 di Determinazione delle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali;
- la delibera di G.C. n. 46 del 14/04/2016 di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali;
- la delibera di G.C. n. 78 del 17/05/2016 di approvazione delle tariffe per l'uso del Teatro "Vincenzo Bellini"
- la delibera di G.C. n.70 del 4/05/2016 di determinazione delle tariffe, diritti fissi e di segreteria dei servizi demografici;
- la deliberazione n. 123 del 11/08/2016 di individuazione dei servizi a domanda individuale con i relativi tassi di copertura;

Ritenuto che sussistano le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio di previsione 2018/2020 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato all'approvazione del Consiglio dell'Ente

Visto lo Statuto e il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il parere **favorevole** reso dal collegio dei Revisori dei Conti, assunto al prot. gen. n.36579 del 10/10/2018

PROPONE

1. Di approvare lo schema del Bilancio di Previsione finanziario armonizzato 2018/2020 comprensivo degli allegati previsti per legge (Allegato 1) parti integranti del presente atto redatti in osservanza delle norme di cui in premessa.
2. Di approvare la Nota Integrativa (Allegato 2) parte integrante del presente atto redatta in osservanza delle norme di cui in premessa.
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della l.r. 10/91 si attesta che nella formulazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono state valutate le condizioni di ammissibilità i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata seguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PARERI:

- REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole e in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90 così come recepita dalla L.R. n.48/91.

ADRANO, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- REGOLARITÀ CONTABILE:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000

ADRANO, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

11° verbale
Sindaco
Pres. Col.
Segretario

VERBALE N. 16 REV./2018

L'anno 2018 il giorno 9 del mese di ottobre, alle ore 9,30, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Adrano (CT) per il rilascio del parere sul bilancio di previsione 2018-2020 che si allega.

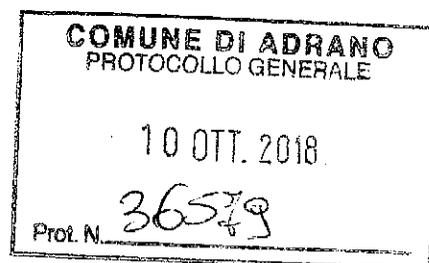
Sono presenti:

Dott. Fabio Sciuto - Presidente

Dott. Giovanni Musumeci - componente

Dott.ssa Annunziata Cirelli - componente

Fabio Sciuto
Giovanni Musumeci
Annunziata Cirelli





Comune di Adrano

Provincia di Catania

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2018/2020***

*L'Organo di revisione
Dott. Fabio Sciuto
Dott. Giovanni Musumeci
Dott.ssa Annunziata Cirelli*

Sommario

Verifiche preliminari.....	p. 3
Equilibri finanziari.....	p.13
Analisi dell'indebitamento	p.17
Pareggio di bilancio 2018-2020	p.20
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	p.21
Analisi delle principali poste delle spese correnti.....	p.26
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale	p.33
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale.....	p.35
Organismi partecipati	p.37
Verifica dei parametri di deficiarietà.....	p.39
Considerazioni finali	p.41.
Conclusioni	p.42

A

h

Q

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Adrano

composto da Dott. Fabio Sciuto, presidente, Dott. Giovanni Musumeci, componente, Dott.ssa Annunziata Cirelli, componente

ricevuto

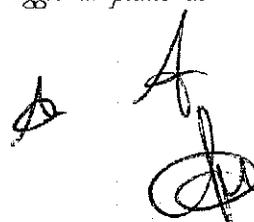
con apposita comunicazione formale, in data 26/04/2018 integrata con comunicazione del 12/06/2018 a seguito di riapprovazione dello schema del Bilancio di previsione 2018/2020 :

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2018/2020;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2017;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato";
- il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della Legge n. 167/62, della Legge n. 865/71 e della Legge n. 457/78 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "servizi a domanda individuale", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2018/2020 (art. 9, della Legge n. 243/12; Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

evidenziato

che, con riferimento ai documenti contabili di cui al precedente elenco, la mancata acquisizione da parte dell'Organo di revisione del dell'inventario dei beni mobili e immobili, nonché del suo aggiornamento, ha inficiato la possibilità di accertare compiutamente la congruità, coerenza e attendibilità contabile delle poste del bilancio di previsione ad esso/i direttamente riferibili e vengono pertanto invitati gli organi dell'Ente a provvedere con la massima tempestività per eliminare tale stato di cose, con particolare riferimento alla determinazione di un inventario di beni immobili e mobili con l'individuazione di appositi consegnatari, al fine di poter determinare un corretto monitoraggio al piano di riequilibrio in fase di approvazione presso Ministero degli Interni e Corte di Conti ;



visti

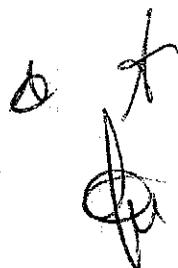
- il Dlgs. n. 118/11 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11);
- il Dlgs. n. 267/00 (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/11;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2018/2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.



La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO (o rendiconto) 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)		14.854,69	40.004,73	-	-
<i>di cui di parte corrente</i>					
<i>di cui di parte capitale</i>		14.854,69	40.004,73		
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)	8.269.297,15	9.502.000,00	11.014.156,30	10.764.156,30	10.200.000,00
<i>di cui Imu</i>	3.400.000,00	5.150.000,00	5.950.000,00	5.700.000,00	5.350.000,00
<i>di cui Tasi</i>	6.043,78	2.000,00	-	-	-
<i>di cui Tari</i>	4.863.253,37	4.350.000,00	5.064.156,30	5.064.156,30	4.850.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	23.528,95	45.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Addizionale Irpef	850.000,00	1.190.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Fondo di solidarietà comunale	3.499.898,14	3.509.033,19	3.512.399,69	3.512.399,69	3.512.399,69
Altre imposte					
Tosap	134.145,00	200.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Altre tasse					
Recupero evasione	1.301.177,97	980.000,00	1.060.000,00	1.200.000,00	850.000,00
Dritti su pubbliche affissioni	7.607,50	9.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre entrate tributarie proprie					
Altro (specificare)	289.967,96	290.000,00	290.000,00	290.000,00	290.000,00
Totale Titolo I	14.375.622,67	15.725.033,19	17.326.555,99	17.216.555,99	16.302.399,69
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	2.235.366,68	1.723.590,24	1.722.584,14	1.718.477,41	1.209.296,08
Trasferimenti da Ue					
Trasferimenti dalla Regione	3.610.002,37	5.041.332,83	4.007.182,35	3.728.753,28	3.478.294,42
Altri trasferimenti	644.216,81	15.924,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Altro (specificare)			2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Titolo II	6.489.585,86	6.780.847,07	5.748.266,49	5.465.730,69	4.706.090,50
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Dritti di segreteria e servizi comunali	9.394,02	36.000,00	116.300,00	113.300,00	111.200,00
Proventi contravvenzionali	76.662,05	520.000,00	500.000,00	380.000,00	320.000,00
Entrate da servizi scolastici	6.092,40	7.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Entrate da attività culturali	2.050,00	1.250,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrate da servizi sportivi	12.253,00	12.670,00	19.000,00	19.000,00	20.000,00
Entrate da servizio idrico					
Entrate da smaltimento rifiuti		150.000,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Entrate da servizi infanzia	46.848,00	32.000,00	10.000,00	10.000,00	32.000,00

Entrate da servizi sociali	32.266,68	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Entrate da servizi cimiteriali	83.383,91	81.000,00	81.000,00	91.000,00	91.000,00
Entrate da farmacia comunale					
Altri proventi da servizi pubblici	109.313,76	66.000,00			
Proventi da beni dell'Ente	78.594,51	98.178,00	98.178,00	108.178,00	108.178,00
Interessi attivi	21,73	180.600,00	60.200,00	65.200,00	60.200,00
Utili da aziende e società					
Altri proventi	577.681,68	1.216.624,70	978.070,00	868.700,00	854.500,00
Altro (specificare)					
Totale Titolo III	1.034.561,74	2.434.322,70	2.093.748,00	1.886.378,00	1.828.078,00
Totale entrate correnti	21.899.770,27	24.940.202,96	25.168.570,48	24.568.664,68	22.836.568,19
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	66.950,00	100.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Trasferimenti dallo Stato					
Trasferimenti da Ue					
Trasferimenti dalla Regione	480.618,28	489.430,00	433.180,00	433.180,00	433.180,00
Trasferimenti da altri enti pubblici					
Trasferimenti da altri soggetti	606.519,36	250.000,00	350.000,00	400.000,00	400.000,00
Riscossione di crediti					
Altro (specificare)	1.876.138,44				
Totale Titolo IV	3.030.226,08	839.430,00	823.180,00	873.180,00	873.180,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo V					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa					
Finanziamenti a breve termine					
Assunzione di mutui e prestiti					
Emissione di Boc					
Altro (specificare)					
Totale Titolo VI					
Totale entrate in conto capitale					
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (Titolo VII)	12.780.470,22	10.000.000,00	16.000.000,00	12.000.000,00	10.000.000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)					
Avanzo applicato					
Totale complessivo entrate	44.431.292,13	48.989.817,65	55.277.085,21	50.687.174,68	46.955.078,19

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO (o rendiconto) 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Disavanzo di amministrazione		1.188.087,53	1.188.087,53	900.540,50	900.540,50
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	7.103.778,67	6.820.127,22	6.786.946,49	6.349.135,45	6.028.436,78
Imposte e tasse a carico dell'ente	441.227,31	436.532,27	420.808,34	406.213,10	392.120,87
Acquisto di beni e servizi	7.473.592,65	7.701.696,29	7.768.497,44	7.339.370,82	6.737.900,00
Trasferimenti correnti	2.879.855,15	2.026.211,16	1.735.029,07	1.441.500,00	1.291.500,00
Interessi passivi	865.490,20	775.763,85	767.023,39	660.860,87	573.630,40
Rimborsi e poste correttive delle entrate			27.500,00	32.000,00	32.000,00
Altre spese correnti	350.176,21	3.182.003,11	3.764.893,79	4.794.262,81	4.190.898,88
Totale Titolo I	19.114.120,19	20.942.333,90	21.270.698,52	21.023.343,05	19.246.486,93
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi					
Contributi agli investimenti					
Altri trasferimenti in conto capitale	1.876.138,44				
Altre spese in conto capitale	923.374,09	929.284,69	883.180,00	873.180,00	873.180,00
Totale Titolo II	2.799.512,53	929.284,69	883.180,00	873.180,00	873.180,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo III					
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.645.374,70	2.734.781,53	2.689.789,16	2.644.781,13	2.689.540,76
Rimborso di titoli obbligazionari					
Rimborso prestiti a breve termine					
Rimborso di altre forme di indebitamento					
Totale Titolo IV	2.645.374,70	2.734.781,53	2.689.789,16	2.644.781,13	2.689.540,76
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V					
	12.780.470,22	10.000.000,00	16.000.000,00	12.000.000,00	10.000.000,00
USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII	6.720.825,56	13.195.330,00	13.245.330,00	13.245.330,00	13.245.330,00
Totale Spese	44.060.303,20	48.989.817,65	55.277.085,21	50.687.174,68	46.955.078,19

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	
				2018	2019	2020	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	69.583,87	40.004,73	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	35.628,29	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza		0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		previsioni di competenza				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	0,00		
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.686.588,84	previsione di competenza	15.733.242,10	17.326.555,99	17.216.555,99	16.302.399,69
			previsione di cassa	28.566.022,84	33.413.144,83		
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	4.221.262,37	previsione di competenza	6.959.214,73	5.748.266,49	5.465.730,69	4.706.090,50
			previsione di cassa	10.750.732,73	9.969.528,86		
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	4.091.097,23	previsione di competenza	2.508.813,59	2.093.748,00	1.886.378,00	1.828.078,00
			previsione di cassa	6.499.632,15	6.184.845,23		
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	4.416.996,85	previsione di competenza	1.129.418,35	823.180,00	873.180,00	873.180,00
			previsione di cassa	6.234.244,02	5.240.176,85		
50000	Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	62.170,95	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	103.193,85	62.170,95		
60000	Totale TITOLO 6 Accensione Prestiti	254.792,10	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	254.792,10	254.792,10		
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	15.000.000,00	16.000.000,00	12.000.000,00	10.000.000,00
			previsione di cassa	15.000.000,00	16.000.000,00		
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.649.723,98	previsione di competenza	13.195.330,00	13.245.330,00	13.245.330,00	13.245.330,00
			previsione di cassa	15.956.053,22	15.895.053,98		
TOTALE TITOLI		43.482.632,32	previsione di competenza	54.526.018,77	55.237.080,48	50.687.174,68	46.955.078,19
			previsione di cassa	83.364.670,91	87.019.712,80		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		43.482.632,32	previsione di competenza	54.531.230,93	55.277.085,21	50.687.174,68	46.955.078,19
			previsione di cassa	83.364.670,91	87.019.712,80		

Spese

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				DELL'ANNO 2018	DELL'ANNO 2019	DELL'ANNO 2020
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
			1.188.087,53	1.188.087,53	900.540,50	900.540,50
TITOLO 1	Spese correnti	18.656.964,62				
	previsione di competenza		21.257.985,23	21.270.698,52	21.023.343,05	19.246.486,93
	di cui già impegnate*			4.866.519,27	947.004,31	32.033,49
	di cui fondo pluriennale vincolato		40.004,73	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		6.887.014,10	37.674.657,57		
TITOLO 2	Spese in conto capitale	9.363.393,43				
	previsione di competenza		1.255.046,64	883.180,00	873.180,00	873.180,00
	di cui già impegnate*			30.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		10.559.085,38	10.246.573,43		
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00				
	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	4.700.927,00				
	previsione di competenza		2.734.781,53	2.689.789,16	2.644.781,13	2.689.540,76
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		6.556.556,56	7.390.716,16		
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.947.154,83				
	previsione di competenza		15.000.000,00	16.000.000,00	12.000.000,00	10.000.000,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		15.776.524,66	17.947.154,83		
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	515.280,81				
	previsione di competenza		13.195.330,00	13.245.330,00	13.245.330,00	13.245.330,00
	di cui già impegnate*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		13.585.490,21	13.760.610,81		
TOTALE DEI TITOLI		35.183.720,69				
	previsione di competenza		53.443.143,40	54.088.997,68	49.786.634,18	46.054.537,69
	di cui già impegnate*			4.866.519,27	947.004,31	32.033,49
	di cui fondo pluriennale vincolato		40.004,73	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		83.384.670,91	87.019.712,80		
TOTALE GENERALE		35.183.720,69				
	previsione di competenza		54.631.200,93	55.277.085,11	50.687.174,68	46.955.078,19



DELLE SPESE				
	di cui già impegnate	4.896.519,27	947.004,31	32.033,49
	di cui fondo pluriennale vincolato	40.004,73	0,00	0,00
	previsione di cassa	83.364.570,91	87.019.742,80	

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene attendibili le previsioni inserite in bilancio.

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page.

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017. Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto** utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato.

Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	9.534.541,
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	105.212,
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	45.442.532,
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	45.033.200,
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	480,
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2017	11.156,
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2017	480,
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2018	10.060.241,
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 ⁽¹⁾	40.004,
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 ⁽²⁾	10.020.237,

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	13.527.609,9
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,0
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	9.979.744,7
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,0
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	12.022.857,1
	0,0
B) Totale parte accantonata	35.530.211,7
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.158,2
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,0
Altri vincoli	0,0
	0,0
C) Totale parte vincolata	17.158,2
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	697.657,56
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-26.224.790,28
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'utilizzo previsto di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2017 nell'esercizio 2018 del bilancio di previsione oggetto di verifica è pari ad Euro ZERO di cui:

Disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020:

la Nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura del disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria e le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'art. 3, comma 13, del D.lgs. n. 118/11. Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione 2018/2020 risultano articolate come di seguito:

	Importi
1) Quota di disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2017 applicata al bilancio di previsione 2017 e non recuperata	1.188.087,53
2) Eventuale quota del maggiore disavanzo 2017 rispetto alla situazione al 1° gennaio 2017	0,00
3) Quota del maggiore disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui prevista per l'esercizio 2018	0,00
4) Eventuali quote di recupero di disavanzo previste da piani di rientro in corso di attuazione	0,00

L'eventuale quota di **disavanzo tecnico** di cui all'art. 3, comma 13, del D.lgs. n. 118/11, ammonta ad Euro -26.224.790,28.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		40.004,73	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.188.087,53	900.540,50	900.540,50
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		25.168.570,48	24.568.664,68	22.836.568,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		21.270.698,52	21.023.343,05	19.246.486,93
<i>di cui</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			2.394.118,79	2.599.410,83	2.581.900,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.689.789,16	2.644.781,13	2.689.540,76
<i>-di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>-di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			60.000,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		60.000,00	60.000,00	60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	-60.000,00	-60.000,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		823.180,00	873.180,00	873.180,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		60.000,00	60.000,00	60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		883.180,00	873.180,00	873.180,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	60.000,00	60.000,00
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	-60.000,00	-60.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	-60.000,00	-60.000,00



Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03, sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 50/16, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di non aver rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2018/2020:

Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro **1.003.918,22**.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2017, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere.

Il "Fondo pluriennale vincolato"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2018.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2017, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2018;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2018.

l'pv al 31 dicembre 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal l'pv e imputate all'esercizio 2018	Quota del l'pv al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal l'pv con imputazione all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal l'pv con imputazione all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal l'pv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	l'pv al 31 dicembre 2018
Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
40.004,73	40.004,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2018 sono previste solamente le spese "esigibili" in quell'esercizio.
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2018/2020, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "Fpv" in competenza 2018/2020.

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste *per intero*. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fcde”.

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto tra le spese ammonta ad Euro 2.394.118,79.

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 ‘Fondo svalutazione crediti’):

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	2.394.118,79	2.599.410,83	2.581.900,50
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	2.394.118,79	2.599.410,83	2.581.900,50

Accantonamento altri fondi

Il Fondo Oneri e Rischi Passività Potenziali viene incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi):

		Importi
1	Fondo rischi contenzioso	220.000,00
2	Fondo oneri futuri	0,00
3	Fondo perdite reiterate organismi partecipati	0,00
4	Altri fondi	0,00

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	220.000,00	1.023.000,00	703.000,00
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	220.000,00	1.023.000,00	703.000,00

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta – nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2018/2020:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020
Contributo per rilascio permesso di costruire	250.000,00	300.000,00	300.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	3.150.000,00	2.650.000,00	2.150.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni per violazione al Codice della strada	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Altro (specificare)			
Totale	3.600.000,00	3.150.000,00	2.650.000,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020
Consultazioni elettorali o referendarie locali	140.000,00	120.000,00	120.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni progressi			
Oneri straordinari della gestione corrente	27.500,00	32.000,00	32.000,00
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati	493.000,00	650.000,00	400.000,00
Altro (specificare)			
Totale	660.500,00	802.000,00	552.000,00

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione reitera l'invito a predisporre un adeguato monitoraggio dell'andamento della spesa, che dovrà essere effettuata attraverso un reale accertamento della parte entrata (cosiddetto "accertamento di cassa") al fine di consentire il mantenimento degli equilibri di bilancio, poiché in caso contrario non potrà essere possibile effettuare la richiesta di spesa, impedendone l'attivazione del relativo impegno. Si evidenzia, inoltre, che benché trattasi di entrate a carattere non ripetitivo, le stesse vengono utilizzate per finanziare spese correnti.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

> che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del D.lgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	14.375.622,67	17.275.917,86	17.115.917,86
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	6.489.585,86	5.474.673,05	5.083.477,63
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.034.561,74	1.103.432,70	1.090.432,70
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		21.899.770,27	23.854.023,61	23.289.828,19
SPESA ANNUALE PER RATE				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	2.189.977,03	2.385.402,36	2.328.982,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	697.023,39	630.860,87	513.620,42
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	411.168,95	407.061,72	407.061,62
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.904.122,59	2.161.603,21	2.222.424,02
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	23.510.445,36	20.820.656,20	18.131.115,44
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		23.510.445,36	20.820.656,20	18.131.115,44
DEBITO POTENZIALE				

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2018/2020 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente:

2016	2017	2018	2019	2020
3,16%	2,39%	2,57%	2,36%	2,24%

- che l'Ente ha *non ha proceduto* nel corso 2017 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	28.938.986,96	26.245.226,89	23.510.445,36	20.820.656,20	18.175.875,07
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	2.693.760,07	2.734.781,53	2.689.789,16	2.644.781,13	2.689.540,76
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- (specificare)					
Altre variazioni +/- (specificare)					
Totale fine anno	26.245.226,89	23.510.445,36	20.820.656,20	18.175.875,07	15.486.334,31

- che è prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 (art. 8, comma 3, della Legge n. 183/11);
- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	775.883,09	685.763,85	647.023,39	580.860,87	513.630,04
Quota capitale	2.693.760,07	2.734.781,53	2.689.789,16	2.644.781,13	2.689.540,76
Totale fine anno	3.469.644,06	3.420.545,38	3.336.812,55	3.275.642,00	3.203.171,16

- che gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'art. 207, del Tuel, presentano il seguente ammontare:

2016	2017	2018	2019	2020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;

- che l'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro 2.464.942,57 importo minore del limite previsto dall'art. 222, del Tuel, di Euro € 5.474.942,57; l'entità dello stanziamento a titolo di interessi è di Euro 120.000,00 e l'entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa, ai sensi dell'art. 195, del Tuel è di Euro 1.003.918,22, con corrispondente vincolo sull'anticipazione di Tesoreria concedibile;

In relazione alle predette all'entità dell'indebitamento e/o alle tipologie di indebitamento a cui l'Ente ricorre, l'Organo di revisione evidenzia che si rende necessario attivare un processo contabile-amministrativo (**esternalizzazione servizio riscossione e/o valorizzazione delle risorse umane attraverso formazione specializzata**), che abbia come finalità l'incasso di maggiori entrate derivante dalla riscossione delle entrate proprie dell'Ente, al fine di poter diminuire nonché azzerare le anticipazioni di cassa sopra richiamate.

L'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2018-2020 le somme iscritte ai Titoli d'Entrata: IV, V (al netto del Titolo III della spesa) e VI sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando così il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.



PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

L'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge n. 243/12 (come modificata dalla Legge n. 164/16 e dalla Legge di stabilità per il 2018), allegato al bilancio di previsione 2018-2020.

All'interno di esso è stata accertata la presenza:

- nella parte entrate,

- per l'esercizio 2018, del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ;
- dei Titoli da 1 a 5, al netto, per il Titolo 2, del contributo Imu-Tasi.

- nella parte spese in conto capitale, delle previsioni di somme impegnate e imputate all'esercizio di riferimento (al netto del Fpv), del Fpv di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito, detratti il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali, è riconosciuto positivo, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

Dal Prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	40.004,73	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
	(+)	0,00	0,00	0,00
	(+)	40.004,73	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	(+)	17.326.555,99	17.216.555,99	16.302.399,69
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi	(+)	5.748.266,49	5.465.730,69	4.706.090,50
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.093.748,00	1.886.378,00	1.828.078,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	823.180,00	873.180,00	873.180,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	21.270.698,52	21.023.343,05	19.246.486,93
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) H3)	(-)	2.394.118,79	2.599.410,83	2.581.900,50
Fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	0,00	0,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00
	(-)	18.876.579,73	18.423.932,22	16.664.586,43
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	883.180,00	873.180,00	873.180,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) I3)	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
	(-)	883.180,00	873.180,00	873.180,00
⁽¹⁾ Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽²⁾		6.271.995,48	6.144.732,46	6.171.991,76

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

La Legge di bilancio per il 2018 ha prorogato anche per tale anno il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi comunali (art. 1, comma 37, Legge n. 205/17).

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/13, (*“Legge di stabilità 2014”*), al comma 639 istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e dalla Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che il Consiglio comunale, con la Deliberazione n.33 del 09/09/2014 ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2018-2020, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue: di quanto incassato nell'esercizio precedente incrementato dalle somme che si prevede di incassare a seguito dell'attività del gettito degli anni precedenti;

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione invita a monitorare le entrate derivanti dall'attività sopra richiamata attraverso gli uffici preposti, al fine di poter evitare la non congrua iscrizione in bilancio della posta.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Preso atto della disciplina legislativa di settore (in particolare dell'art 1, commi 669 e ss. della Legge n. 147/2013), in conformità alla quale il Comune non ha previsto esenzioni né detrazioni per le seguenti fattispecie:

1. abitazioni con unico occupante;
2. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o ad altro uso limitato o discontinuo;
3. locali diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o non continuativo, ma ricorrente;
4. abitazioni occupate da soggetti che abbiano la dimora, per più di 6 mesi l'anno, all'estero;
5. fabbricati rurali ad uso abitativo;

L'Organo di revisione asserisce che la previsione complessiva del gettito Tasi 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: di quanto incassato nell'esercizio precedente incrementato dalle somme che si prevede di incassare a seguito dell'attività di recupero del gettito degli anni precedenti;

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione invita a monitorare le entrate derivanti dall'attività sopra richiamata attraverso gli uffici preposti, al fine di poter evitare la non congrua iscrizione in bilancio della posta, con apposita rendicontazione a quest'organo.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: la previsione è pari al 100% del costo del servizio.
- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2018-2020, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tosap (Cosap)

Normativa di riferimento: art. 38 e ss. del Dlgs. n. 507/93 per la Tosap; art. 63 del Dlgs. n. 446/97 per il Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Accertamento	134.145,00	159.486,24	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	134.145,00	158.022,28	-----	-----	-----

L'Organo di revisione prendendo atto degli importi sopra iscritti, ritiene necessaria un'attività straordinaria che possa fare aumentare le entrate sia in termini di previsione e di accertamento, nonché di riscossione attraverso una ricognizione delle aree destinate a TOSAP.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97 nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accertamento	23.528,95	25.809,31	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	23.528,95	10.763,46	-----	-----	-----

L'Organo di revisione prendendo atto degli importi sopra iscritti, ritiene necessaria un'attività straordinaria che possa fare aumentare le entrate sia in termini di previsione e di accertamento, nonché di riscossione attraverso un'intensificazione dei controlli al fine di ridurre il fenomeno dell'evasione di tale imposta.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2016 Aliquota 0,07 % (dati definitivi comunicati dal Ministero)	Anno 2017 Aliquota 0,08% (previsione assestata)	Anno 2018 Aliquota 0,08 % (previsione)	Anno 2019 Aliquota 0,08 % (previsione)	Anno 2020 Aliquota 0,08% (previsione)
Euro 850.000,00	Euro 1.190.000,00	Euro 1.200.000,00	Euro 1.200.000,00	Euro 1.200.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione			3.150.000,00	2.650.000,00	2.150.000,00
Accertamento	700.883,85	1.410.807,97			
Riscossione (competenza)	171.550,49	195.677,97			

I residui attivi al 1° gennaio 2018 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2017	657.693,97
Riscossioni in conto residui - anno 2017	272.922,36
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0,00
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2017	384.771,61

L'Organo di revisione al riguardo rileva una ridotta capacità di riscossione.

A tal fine si rende necessario ed urgente che venga predisposta una vera e propria riforma che abbia la finalità di trasformare l'attuale trend negativo, attraverso la valorizzazione delle risorse interne con idoneo processo formativo costituendo "l'ufficio entrate", ovvero esternalizzando il servizio attraverso la ricerca sul mercato di professionalità non riscontrabili all'interno dell'Ente, poiché in caso contrario non è garantito l'equilibrio di bilancio.

"Fondo di solidarietà comunale"

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/12; art. 13, del Dl. n. 201/11; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/15.

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" 2018, previsto per Euro **3.512.399,69** nota Ministero dell'Interno pubblicata sul sito istituzionale.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi: note ministeriali
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlg. n. 118/11):
 - di quanto già comunicato dalla Regione;
 - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2018.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" (art. 208, del Dlgs. n. 285/92)

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano le seguenti variazioni rispetto ai dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità, tenendo presente che i dirigenti interessati hanno dichiarato la previsione in applicazione del d.l. 118/2011, non esercitando la previsione per cassa.

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Accertamento	52.520,00	79.740,67	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	49.620,00	71.863,67	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Spesa corrente	4.153,08	22.274,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Spesa per investimenti	3.626,88	17.596,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00

Per l'anno 2018, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 60 del 23/04/2018.

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2018-2020 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione n. 190 del 01/12/2016 avente per oggetto: Determinazione tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi;
- Deliberazione n. 78 del 17/05/2016 avente per oggetto: Approvazione tariffe per l'uso del Teatro;
- Deliberazione n. 123 dell'11/08/2016 avente per oggetto: Individuazione servizi a domanda individuale e relativi tassi di copertura

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che **non è stato allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;**
- che nel corso dell'anno 2017 **non si è provveduto** all'adeguamento dei relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2018 è stato previsto **non tenendo conto** dei predetti adeguamenti;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:

i fitti attivi relativi all'anno 2017 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 25.187,15, da considerarsi che l'importo di euro 67,185,97 è stato incassato nel 2018

L'Organo di revisione reitera l'Ente ad una maggiore attenzione nella tempestiva riscossione di tutti i fitti attivi, promuovendo - se necessario - iniziative di recupero forzoso, al fine di dare certezza a questa entrata, diminuire l'ammontare dei relativi residui attivi ed evitare il formarsi di situazioni debitorie inesigibili.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2018-2020:

- *ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;*
- *ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10.*

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;*

(per gli con popolazione superiore a 1000 abitanti, un tempo assoggettati al Patto di stabilità)

- *tenendo conto di quanto disposto dall'art. 76, comma 4, del Dl. n. 112/08 (rispetto del Patto di stabilità interno);*
- *tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06;*

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 (o comma 562), della Legge n. 296/06:

spesa impegnata o prevista	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione assestata 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese personale (int. 01)	7.962.527,95	6.534.865,12	6.743.374,25	6.290.176,59	6.038.636,78
Altre spese personale (int. 03)	103.717,33	16.258,05	11.676,62	0,00	0,00
Irap (int. 07)	477.829,76	378.514,76	388.808,34	374.213,10	360.120,87
Altre spese	0,00	142.910	0,00	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	8.544.075,04	7.072.547,97	7.143.849,21	6.664.389,69	6.398.757,65
- componenti escluse (B)	477.344,64	312.094,71	345.100,00	343.900,00	319.600,00
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	8.066.730,40	6.760.453,26	6.798.749,21	6.320.489,69	6.079.157,65

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente ha programmato, come risultante dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 10/04/2018:

anno 2018

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. zero unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. zero unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. zero unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 108 unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile _____;

anno 2019

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. zero unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. zero unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. 108 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. zero unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile _____;

anno 2020

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. zero unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. zero unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. zero unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. zero unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile non dichiarata.

Inoltre,

- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- l'Ente ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/01.

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

Personale al 31 dicembre	2017 posti in dotazione organica	2017 personale in servizio	2018 Personale in servizio (programm/ue)	2018 personale in servizio (previsione)	2019 Personale in servizio (programm/ue)	2019 personale in servizio (previsione)	2020 Personale in servizio (programm/ue)	2020 personale in servizio (previsione)
Direttore generale	0	0	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale	1	1	1	1	1	1	1	1
dirigenti a tempo indeterminato	4	0	0	0	0	0	0	0
dirigenti a tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0
personale a tempo indeterminato	271	159	154	142	154	132	262	233
personale a tempo determinato	0	109	108	108	108	108		0
Totale dipendenti (C)	276	269	263	251	263	241	263	234
costo medio del personale (A/C)		7.072.547,97						
popolazione al 31 dicembre		35.633						
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)		198,48						
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		38,52						

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, la Corte dei conti ha chiarito che le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione sono escluse solo qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017)

L'Organo di revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Enti Locali:

- che è stato costituito il “Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa” per l'anno 2017, con determina n. 124/R.G. del 17/02/2017 in via provvisoria e con determina n. 811/R.G. del 02/11/2017 in via definitiva, nel rispetto di quanto previsto dall'art 23, Dlgs. n. 75/17 ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- che le risorse del Fondo per l'anno 2017 sono conformi alle disposizioni di contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999, sono legate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento/miglioramento dei servizi esistenti;
- le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del Ccnl. 1° aprile 1999, possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento delle effettive disponibilità di bilancio dell'Ente create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- che le risorse variabili sono prevalentemente destinate nel contratto integrativo al finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- *non ha* programmato progressioni orizzontali negli anni 2018-2019-2020
- *non ha* programmato progressioni verticali negli anni 2018-2019-2020

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che non è previsto il ricorso ad incarichi esterni.



Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06;
- dall'art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/16;
- dall'art. 23-ter, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "Fondo rischi spese legali" sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2018, 2019 e 2020 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	45.021,48	80%	9.004,96	0,00

- dall'art 14, c. 1, Dl. n. 66/14, convertito con Legge n. 89/14, relativo al divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, quando la correlata spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal Conto Annuale per l'anno 2012:

- del 4,2% per gli enti con spesa di personale pari o inferiore a Euro 5 milioni,
- dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a Euro 5 milioni.

Tipologia spesa	Conto Annuale 2012 Spesa personale	Limite % da applicare	Margine vincolato di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	=< a 5 milioni	4,20%		
	> a 5 milioni	1,40%	118.842,86	0,00

- dall'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella: (nella suddetta spesa non è inserita la spesa per i contrattisti per i quali la Regione manda il contributo)

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Lavoro flessibile	183.558,98	===	183.558,98	0,00

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	33.414,05	80%	6.682,00	0,00

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Missioni	6.104,83	50%	3.052,00	1.500,00

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Formazione	7.213,50	50%	3.606,00	3.600,00

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	32.700,00	70%	9.810,00	9.000,00

- L'Ente ha comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al Dlgs. n. 33/13, il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.

Rimborso anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e prestiti ex art. 1, comma 13, del Dl. n. 35/13

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare in bilancio le risorse per fare fronte al rimborso dell'anticipazione di liquidità alla ex art. 1, comma 13, del Dl. n. 35/13.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2018-2020:

- prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/00

- *ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accessi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.*

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha effettuato l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, ;*
- *ha escluso dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/97, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/99;*
- *svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72 e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta contabilità ai fini Iva:*
 - X Impianti sportivi
 - X Lampade votive
 - X Trasporto alunni
 - X Teatro
- *in relazione alle predette attività commerciali, ha effettuato l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72, per i servizi svolti in regime di esenzione;*
- *ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "split payment" e "reverse charge", ai sensi:*
 - *dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;*
 - *del Dm. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo "split payment";*
 - *delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su "reverse charge" e su "split payment";*

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

- *non ha previsto oneri straordinari;*

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 106.000,00 a titolo di "Fondo di riserva" pari al 0,52 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.



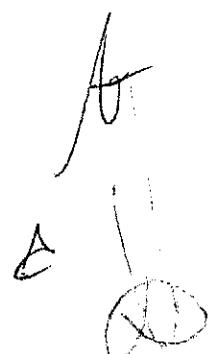
TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/11).

L'Ente **non** ha rispettato i tempi di pagamento previsti dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs n. 231/2002



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati con Deliberazione della Giunta n. 36 del 30/03/2016 a tutt'oggi vigente;
- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazione immobiliari" contenuto nel Dup (art. 58, del DL n. 112/08);
- il "Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari" non è stato deliberato dal Consiglio, tale discrasia necessita di essere urgentemente avviata in consiglio al fine di poter permettere il rispetto di quanto contenuto nel piano di riequilibrio, ovvero attraverso apposito emendamento tecnico a salvaguardia del piano vigente.

	Previsione iniziale 2017	Preconsuntivo Stimato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Alicnazioni	117.710,00	117.710,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2018-2020 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento o per finanziare fino al 2020 la quota capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Contributo per "permesso di costruire"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune **non ha recepito** la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta dall'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Dal 2018, gli oneri cessano di essere un'entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare ad essere un'entrata vincolata per legge. Ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa del Titolo II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.



Va sottolineata la nuova possibilità di utilizzo degli oneri anche per la manutenzione ordinaria delle opere pubbliche, allocata tra le spese correnti (e non solo per la manutenzione straordinaria), facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente negli anni passati è avvenuta e per il triennio 2018-2020 è prevista nel modo seguente:

- anno 2016 zero% (lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale - art. 2, comma 8, della Legge n. 244/07);
- anno 2017 zero% (fino al 100% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale e per spese di progettazione di opere pubbliche- art. 1, comma 737, della Legge n. 208/15).
- anno 2018 zero% (in costanza del vincolo di destinazione suddetto),
- anno 2019 zero% (in costanza del vincolo di destinazione suddetto) e
- anno 2020 zero% (in costanza del vincolo di destinazione suddetto).

Handwritten signature and a circular stamp or seal.

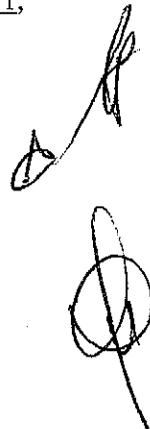
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2018/2020):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014 nonché in concordanza ai precetti degli artt. 21, commi 8, 9 e 216, comma 3 del Dlgs. n. 50/16;
 - non sono stati adottati entro il 15 ottobre 2017 dalla Giunta comunale;
 - sono in corso di pubblicazione per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
 - sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
 - b) gli interventi di importo inferiore a Euro 10 milioni, **si invitano gli uffici su indicazione dello scrivente organo ad attivare gli interventi, previa la dotazione di studi di fattibilità sintetici**;
 - c) gli interventi di importo superiore a Euro 10 milioni, **si invitano gli uffici su indicazione dello scrivente organo, ad attivare gli interventi, dotandoli di studi di fattibilità di cui all'art. 4, della Legge n. 144/99**;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
 - di utilizzare le professionalità esistenti all'interno, prendendo atto che nel quadro economico dei progetti, **non è stato previsto** l'apposito Fondo di cui all'art. 202, del Dlgs. n. 50/16, e tenendo conto, a tal proposito di quanto stabilito dall'art. 3, comma 29, della Legge n. 350/03;
 - di non ricorrere a professionisti esterni
- che per le nuove opere la cui realizzazione comporta una spesa superiore a Euro 500.000, **non è stata prevista** la predisposizione di un apposito Piano economico-finanziario ai sensi di quanto previsto dall'art. 201, comma 2, del Dlgs. n. 267/00.

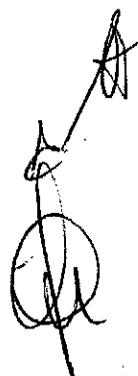
Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'art. 200 del Tuel, di seguito enucleate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "*Fondo pluriennale vincolato*" accantonato per gli esercizi successivi;
- b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
- c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel "*Fondo pluriennale vincolato*" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al Dlgs. n. 118/11;

Handwritten signature and a circular stamp or mark at the bottom right of the page.

Il Decreto interministeriale 1° dicembre 2015 ha previsto, modificando il Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 5.3, Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), ulteriori regole per finanziare la spesa di investimento negli esercizi successivi, in ossequio al disposto del già citato punto e-bis), dell'art. 200, del Tuel;

Occorre ora, tenuto conto del Prospetto degli equilibri allegato al proposto bilancio di previsione e degli eventuali Margini Correnti di bilancio previsti per gli esercizi 2018-2020, verificare quanto indicato nella Nota Integrativa, in particolare su quanto ivi esposto ai sensi della lett. d), comma 5, art. 11, del Dlgs. n. 118/11, in merito all'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

A handwritten signature in black ink is located in the bottom right corner of the page. Below the signature is a circular stamp, also in black ink, which appears to be an official seal or mark.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione c.c. n. 38/2017, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 (ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16), effettuata in conformità al "Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017)
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 147, comma 2, lett. d) ed e), e 147-*quater*, del Tuel, l'Ente non ha implementato un sistema di controllo interno sulle Società partecipate non quotate, pertanto:
- Si rende necessario il predetto controllo interno delle Società sia affidato ad una struttura interna dell'Ente che abbia la conoscenza di informazioni dei seguenti aspetti: - i rapporti finanziari tra l'Ente partecipante e la Società; - la situazione contabile, gestionale e organizzativa dell'Organismo societario; - il contratto di servizio; - la qualità dei servizi; - il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;
- Si rende necessario il monitoraggio e controllo sui soggetti di cui al punto precedente, nel rispetto del principio di sana gestione, necessita per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati, nonché idoneo monitoraggio sulle azioni del piano di riequilibrio in essere.

L'Organo di revisione riscontra che l'Ente che l'Ente non ha posto a base delle proprie previsioni le informazioni economico-patrimoniali acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati;

L'Organo di revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

- non sono in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2 e seguenti, del Dlgs. n. 175/16, in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- non sono compatibili con il disposto normativo contenuto nell'art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/16, che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
- non tengono conto del precetto normativo contenuto nell'art. 1, comma 555, della Legge n. 147/13, il quale si rivolge alle Aziende speciali e alle Istituzioni a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle Pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione. Tale precetto prescrive che, a decorrere dall'esercizio 2017, l'aver conseguito risultati di esercizio negativi per 4 dei 5 esercizi precedenti comporta la messa in liquidazione dei prefati soggetti. Laddove se ne ravvisano i presupposti, il Legislatore concede un termine di 6 mesi, decorrente dalla data di approvazione del Bilancio o Rendiconto dell'ultimo esercizio, per avviare la procedura di scioglimento. L'eventuale inerzia delle Amministrazioni controllanti comporta responsabilità erariale e la nullità dei successivi atti di gestione.

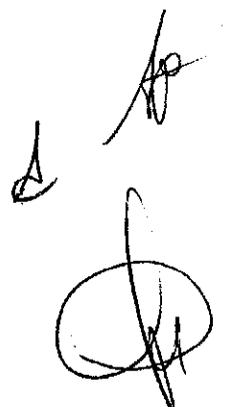
L'Organo di revisione invita l'Ente a rilevare le previsioni, espresse in termini di risorse da impegnare, riferite agli Organismi partecipati per "oneri derivanti da coperture di disavanzi o perdite", nonché per "oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione" [Macroaggregato "Altri trasferimenti in conto capitale" (U 02.04.00.00.000)] alle previsioni di competenza relative alle spese correnti ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio (parte corrente) ex art. 162, comma 6, del Tuel.

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2017, da approvare entro il 30 settembre 2018, dichiara:

- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/11, ha predisposto ed approvato in Giunta un apposito elenco (c.d. "primo elenco") che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "Gruppo amministrazione pubblica" ("Gap").
- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, al Dlgs. n. 118/11, ha predisposto ed approvato in Giunta un secondo elenco, in cui sono inclusi gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "Gap" che saranno compresi nel bilancio consolidato.

L'Organo di revisione evidenzia che:

- visto che l'area di consolidamento va individuata in ultima battuta dalla capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il bilancio consolidato (2017), ciò al fine di tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione - tanto l'elenco degli Enti, delle Aziende e delle Società che compongono il "Gap" ("primo elenco"), quanto quello che perimetra l'area di consolidamento, dovranno essere oggetto di aggiornamento e conseguente approvazione da parte della Giunta.



VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

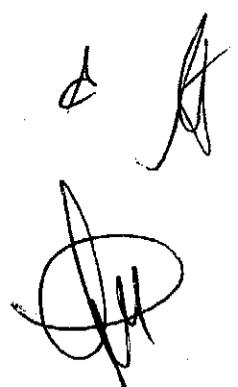
- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'esaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2018-2020, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/00, ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme* – in termini di parametri - ai contenuti normativi del – tuttora vigente - D.M. Interno 18 febbraio 2013 (vista la diretta applicabilità del decreto al triennio 2013-2015, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00);
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2018-2020, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO

L'Organo di revisione, rileva che l'Ente Locale in data 15/12/2016, ha approvato in consiglio comunale il ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis del tucl 267/2000, a tutt'oggi risulta in fase di approvazione presso gli organi Ministeriali e Corte dei Conti.

Di contro l'amministrazione ha predisposto un monitoraggio delle azioni del piano che vengono illustrate con periodicità semestrale presso l'organo consiliare con possibilità di adottare e/o valutare l'adozione di misure correttive.



CONSIDERAZIONI FINALI

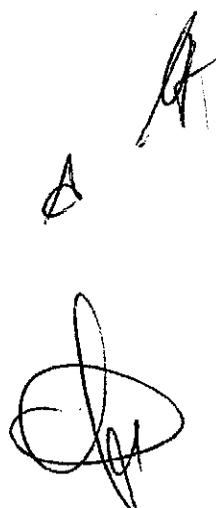
L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nell'anno 2018 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente nella propria programmazione ha garantito la *dotazione* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlg. n. 286/99 e del Dl. n. 174/12:
 - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - della valutazione della dirigenza
 - della valutazione e del controllo strategico
 - del controllo degli Organismi partecipati esterni
 - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,
 - del controllo della qualità dei servizi erogati (c.d. *customer satisfaction*);

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal Dlg. n. 286/99, rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli artt. 198 e 198-bis, del Tuel;
- ad istituire un apposito nucleo di valutazione dell'attività dei Dirigenti;
- a dotarsi di strumenti per il controllo di gestione sia per attività interne sia per le partecipate.
- ad adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire:
 - l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10, al Dlg. n. 118/11;
 - l'elaborazione del bilancio consolidato;
- ad attivare gruppo di lavoro nell'istituendo ufficio entrate

di adottare tempestivamente politiche di programmazione del fabbisogno di personale che permettano negli anni successivi di ottemperare al principio di riduzione complessiva della spesa.



CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

L'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente, nonché l'equilibrio di bilancio riveniente dal piano di riequilibrio adottato.

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati, nell'intesa che vengano esercitate, entro il corrente anno, le attività riguardanti la riforma della riscossione e la costituzione dell'ufficio entrate proprie, nonché, dal controllo analogo verso il gruppo delle partecipate, con rendicontazione delle attività svolte a quest'organo, al fine di soddisfare gli equilibri di bilancio imposti dal d.l. 118/2011 e s.m.

L'Organo di revisione

Luca Follo
Gianni
Gianni

Addi

9/10/2018



COMUNE DI ADRANO

PROVINCIA DI CATANIA

4° SETTORE : Risorse Finanziarie – Risorse Umane

Via A. Spampinato n. 28 – 95031 Adrano

Telefono 0957606205 – Fax n. 0957602263

E-mail: maria.garofalo@comune.adrano.ct.it

Adrano, li 21/11/2018

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Sigg. Consiglieri Comunali

Al Sindaco

All'Assessore al Bilancio

Al Collegio dei Revisori dei Conti

e.p.c. Al Segretario Generale

SEDE

OGGETTO: Emendamento Tecnico alla proposta di deliberazione avente per oggetto “ Approvazione Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi Allegati”.

Richiamata:

- la Deliberazione di Giunta Municipale n. 94 del 08/06/2018 di Approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2018/2020 e relativa Nota Integrativa;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 20/03/2018 con la quale è stato approvata, ai sensi dell'art.1, commi 888 e 889, della legge 27/12/2017 n.205, la rimodulazione del Piano di Riequilibrio finanziario già approvato con deliberazione Consiliare n. 61 del 16/12/2016;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti incamerato al protocollo generale dell'Ente in data 10/10/2018 al n. 36579.

Richiamata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto trasmessa per l'approvazione del Consiglio Comunale in data 11/10/2018 registrata al n. 163 .

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento al fine di integrare sia la parte Entrata sia la parte Spesa del Bilancio di previsione a seguito di nuovi fatti di gestione e provvedimenti legislativi intervenuti successivamente alla presentazione della proposta suddetta nonché alle precisazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione depositata e incamerata dall'Ente in data 10/10/2018 prot. N. 36579, precisamente:

- Aumentare il Capitolo di entrata 3420 “Alienazione di immobili” (**4.04.01.08.002**) nonché per la parte spesa il Capitolo 51123 “Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale” (**1.05-2.02.01.09.002**) dell'importo di €. 310.000,00 per l'annualità 2018 ed €.180.000,00 per l'annualità 2019 e 2020 al fine di allineare i dati del bilancio di previsione 2018/2020 al Piano di Riequilibrio, così come ha rilevato lo stesso Collegio dei Revisori a pag.33 della Relazione ;
- A seguito a quanto previsto nella legge Finanziaria Regionale GURS n.21 dell'11/05/2018 Supplemento ordinario n.1 art.44 c capitolo 377329 del Bilancio Regione Siciliana al presente emendamento allegati, prevedere al Titolo II dell'Entrata capitolo 1032 “ Contributo Regionale per la Salvaguardia e valorizzazione del Teatro V.Bellini di Adrano” (**2.01.01.02.001**) la somma di €.300.000,00 pari importo nella spesa al Capitolo 17612 “Utilizzo Contributo Regionale per la Salvaguardia e Valorizzazione del Teatro V.Bellini di Adrano” (**05.01-1.03.02.99.999**);
- Richiamato il DDG 9466 dell'8/8/2018 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro con il quale è stata assegnata a questo Ente la somma di €. 235.155,79 per

Cantieri di Lavoro, necessita prevedere al capitolo di Entrata 1315 "Trasferimento Regionale per l'occupazione e sostegno per l'emergenza sociale Cantieri Regionali" (2.01.01.02.001) e pari importo nella spesa al Capitolo 4835 " Cantieri di Lavoro finanziati dalla Regione L.R.3/2016 art.15 c.2 " (15.03-1.10.99.99.999)

- integrare il Capitolo 3835 al titolo IV° dell'Entrata " Quota Trasferimento Regionale per Investimenti" (4.03.01.02.001) di €.41.566,56, in quanto con nota dell'ANCI Sicilia del 9/11/2018 la somma ripartita a favore del comune di Adrano ammonta a €.473.566,56;
- In data 22/06/2018 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha accreditato la somma di €. 2.340,00 quale contributo per la formazione dei volontari del Servizio civile anno 2016, pertanto necessita prevedere al Capitolo di Entrata 845 " Contributo Statale formazione volontari Servizio Civile " (2.01.01.02.001) e pari importo al capitolo di spesa 34083 " Servizio Civile " (12.08-1.04.04.01.001);
- La necessita di adeguare al contempo sia nella parte entrata che nella spesa le operazioni di assestamento nella considerazione che il termine ultimo è previsto il 30/11/2018;

Pertanto per le su indicate motivazioni,

Si Propone

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento alla proposta di " **Approvazione Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi Allegati**", apportando le variazioni come da prospetto Allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si da atto che le variazioni da apportare al Bilancio di Previsione 2018/2020 rispettano il permanere degli Equilibri di bilancio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Rag. Roberto Garofalo



Parere di regolarita` tecnico e contabile

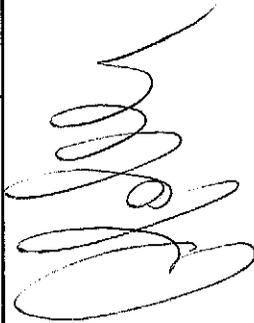
"Si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità Tecnica e Contabile ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs.267/2000 e ss.mm.ii."

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO)

Dott.ssa Maria Garofalo

IL COLLEGIO DEI REVISORI

E/U	capitolo	art.	codice	denominazione	2018		2019		2020		CASSA 2018	
					entrate	uscite	entrate	uscite	entrate	uscite	entrate	uscite
E	175		1.01.01.76.002	Tassa sui servizi comunali (TASI) da attività di verifica e controllo	12.000,00						12.000,00	
E	818		2.01.01.01.001	Contributo compensativo minor gettito Immobili class. Categoria Catastali D ed E	23.641,71						23.641,71	
E	830		2.01.01.01.001	Trasferimento compensativo minori introiti Addizionale Irpef	29.501,66						29.501,66	
E	845		2.01.01.02.001	Contributo dello Stato per la formazione volontari del Servizio Civile anno 2016	2.340,00						2.340,00	
E	1032		2.01.01.02.001	Contributo per la salvaguardia, la valorizzazione e la ristrutturazione del Teatro Comunale di Adriano V. Bellini.	300.000,00						300.000,00	
E	1315		2.01.01.02.001	Trasferimento Regionale per l'occupazione e sostegno per l'emergenza sociale cantieri Regionali di lavoro	235.155,79						235.155,79	
E	1606		3.01.02.01.033	Proventi da rilascio carta di identità elettronica	50.000,00						50.000,00	
E	1608		3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e copie cancelleria	7.000,00						5.000,00	
E	3420		4.04.01.08.002	Alienazione di immobili	310.000,00		180.000,00				310.000,00	
E	3835		4.03.01.02.001	Quota Trasferimento Regionale per investimenti	41.566,56						41.566,56	
E	98860		9.01.99.06.001	Destinazione incassi vincolati a spese correnti	1.000.000,00						1.000.000,00	
E	98870		9.01.99.06.002	Reintegro incassi vincolati	1.000.000,00						1.000.000,00	
U	392		01.01-110.99.99.999	Indennità/A. di carica al Sindaco e Assessori	60.000,00						60.000,00	
U	4835		15.03-110.99.99.999	Cantieri di Lavoro finanziati dalla Regione	235.155,79						235.155,79	
U	5530		01.07-104.01.01.001	Riversamento corrispettivi di competenza statale nuova Carta di identità elettronica	37.040,00						37.040,00	
U	6409		01.11-101.02.01.001	Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi	3.025,56						3.025,56	
U	7410		20.01-110.01.01.001	Altri servizi generali	77,81							
				Fondo di riserva								
U	17612		05.01-103.02.99.999	Utilizzo contributo Regionale per la salvaguardia la valorizzazione e ristrutturazione del Teatro Comunale "V Bellini.	300.000,00						300.000,00	
U	34035		12.02-104.02.05.999	Trasporto portatori di handicap	22.000,00						22.000,00	
U	34083		12.08-104.04.01.001	Servizio Civile	2.340,00						2.340,00	
U	51121		01.05-202.01.09.999	Manutenzione Edifici e scuole	41.566,56						39.644,37	
U	51121		01.05-202.01.09.999	Manutenzione Edifici e scuole	-40.000,00						-40.000,00	
U	51123		01.05-202.01.09.002	Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale-Finanziato da alienazioni	350.000,00		180.000,00				350.000,00	
U	98860		99.01-701.99.06.001	Destinazione incassi vincolati a spese correnti	1.000.000,00						1.000.000,00	
U	98870		99.01-701.99.06.002	Reintegro incassi vincolati	1.000.000,00						1.000.000,00	
TOTALE					3.011.205,72		180.000,00		180.000,00		3.009.205,72	




Comune di Adrano

COLLEGIO DEI REVISORI (ART. 239 D. Lgs n. 267 del 18/08/2000)

Adrano, 23/11/2018

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Responsabile del Servizio Finanziario

e.pc Al Segretario Generale
SEDE

OGGETTO: Emendamento Tecnico alla proposta di deliberazione avente per oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2018/2020 e relativi allegati" al Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati":

II COLLEGIO DEI REVISORI

appositamente riunito al fine di esprimere parere sull' emendamento tecnico proposto dal responsabile dell'Area finanziaria dott.ssa Maria Garofalo, comunicatoci in data 21/11/2018 senza protocollo, con email, :

Esaminata la documentazione proposta :

-Aumentare il Capitolo di entrata 3420 "Alienazione di Immobili" **(4.04.01.08002)** nonche' per la parte spesa il Capitolo 51123 "Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale" **(1.05-2.02.01.09.2002)** dell'importo di € 310.000,00 per l'annualita' 2018 ed € 180.000,00 per l'annualita' 2019 e 2020;

-Capitolo di entrata 1032 "Contributo Regionale per la salvaguardia e valorizzazione del Teatro V. Bellini di Adrano" **(2.01.01.02.001)** la somma di € 300,000,00 pari importo nella spesa al Capitolo di 17612 Utilizzo Contributo Regionale per la Salvaguardia e Valorizzazione del Teatro V. Bellini di Adrano" **(05.01-1.03.02.99.999)**;

-Capitolo di entrata 1315 "Trasferimento Regionale per l'occupazione e sostegno per l'emergenza sociale Cantieri Regionali" **(2.01.01.02001)** e pari importo nella spesa al Capitolo 4835 " Cantieri di Lavoro finanziati dalla Regione L.R. 3/2016 art. 15.2 " **(15.03-1.10.99.999)**;

-Capitolo di entrata 3835 titolo IV "Quota Trasferimento Regionale per investimenti" (4.03.01.02001) di € 41.566,56 e pari importo nella spesa al capitolo 51121 "Manutenzione Edifici e scuole" (01.05-2.02.01.09.999);

-Capitolo di entrate 845 "Contributo Statale formazione volontari Servizio Civile" (2.01.01.02.001) e pari importo al capitolo di spesa 34083 "Servizio Civile (12.08-1.04.04.01.001);

Visto il parere di regolarita' tecnico e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario del permanere degli equilibri di bilancio;

Visto

l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

il D.leg.vo 267/2000(TUEL);

il D.leg.118/2011 e dei principi ad esso applicati;

lo Statuto Comunale;

il Regolamento Comunale di contabilità;

il prospetto di variazione;

ESPRIME

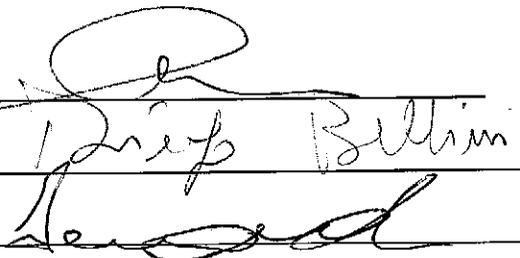
Parere contabile favorevole alla proposta dell'emendamento.

Il Collegio dei Revisori

-Dr. Cannavò Sebastiano - Presidente

-Dr. Bellini Diego - Componente

-Dr. Ingoglia Giuseppe - Componente





1

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario generale

All'Ufficio di Ragioneria

Il gruppo consiliare "Uniti per Adrano", composto dai consiglieri **Agatino Scardina** e **Rosario Caruso**;

Visto lo schema di bilancio 2018-2020 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 15 del vigente regolamento comunale di contabilità;

Propone

Al Consiglio Comunale i seguenti emendamenti agli schemi di bilancio di previsione 2018-2020 e dei suoi allegati:

Emendamento n.1

Si rileva la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere un contributo al coordinamento regionale di volontariato "Luciano Lama", che ha realizzato negli anni iniziative di solidarietà internazionale di grande valore umanitario, come quella che vede impegnate alcune famiglie adranite nell'ospitare diversi bambini, provenienti da un Paese che ha sofferto la guerra, quale la ex Jugoslavia.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - PARTE SPESA

<i>CAPITOLO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>VARIAZIONE</i>
402	Spese per incarichi di collaborazione esterne all'Ente	-1.440,00
34098	Attività nel campo sociale	+1.440,00
TOTALE A PAREGGIO		ZERO



Emendamento n.2

Istituzione di n.3 premi, del valore di € 1.000,00, per la tesi di laurea o di dottorato conseguita nell'anno accademico 2018/19 con specifico o prevalente riferimento ad Adrano, al suo territorio, alla popolazione, al patrimonio artistico, storico, culturale ed ambientale, con l'intento di promuovere l'attività di ricerca e di studio finalizzata alla conoscenza e valorizzazione del nostro territorio. A tal scopo si propone la creazione di un capitolo di uscita ad hoc costituito con la descrizione "Premio tesi di laurea/dottorato Città di Adrano".

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - PARTE SPESA

CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONE
20405	Promozione attività sportive	-3.000,00
<i>Nuovo capitolo</i>	Premio tesi di laurea/dottorato Città di Adrano	+3.000,00
TOTALE A PAREGGIO		ZERO

Emendamento n.3

Si ritiene di basilare importanza il miglioramento della qualità della vita nelle scuole, per renderne gli ambienti più salubri e sicuri ed avere a disposizione dei nostri alunni un impianto di riscaldamento efficiente e servizi igienici più decorosi. L'emendamento si prefigge di destinare risorse economiche, ove necessario, per il ripristino dell'impianto di riscaldamento e dei servizi igienici sanitari nelle scuole primarie e secondarie di primo grado del nostro Comune.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - PARTE SPESA

CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONE
51106	Manutenzione strade	-33.000,00
<i>Nuovo capitolo</i>	Urgente ripristino dell'impianto di riscaldamento e/o servizi igienici sanitari delle scuole primarie e secondarie di primo grado	+33.000,00
TOTALE A PAREGGIO		ZERO



Emendamento n.4

Considerato che le statistiche annuali ci pongono davanti a numeri, purtroppo, elevati della così detta "**Morte Cardiaca Improvvisa**", si ritiene di fondamentale importanza la previsione di risorse per l'acquisto di strumenti salvavita quali il defibrillatore semiautomatico, unitamente ad una capillare e corretta sensibilizzazione alle tecniche di primo soccorso, sia nelle scuole primarie e secondarie di primo grado che in alcuni locali pubblici molto frequentati, quali la villa comunale, la zona adibita a mercato bisettimanale e la casa comunale.

A tal scopo si propone la creazione di un capitolo di uscita ad hoc costituito con la descrizione "**Acquisto defibrillatore semiautomatico per scuole e locali pubblici**".

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - PARTE SPESA

CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONE
393	Spese di rappresentanza	-2.000,00
402	Spese per incarichi di collaborazione esterne all'Ente	-2.000,00
22190	Manifestazioni turistiche e ricreative	-10.000,00
<i>Nuovo capitolo</i>	Acquisto defibrillatori semiautomatici per scuole e locali pubblici	+14.000,00
TOTALE A PAREGGIO		ZERO

Adrano 23 novembre 2018

Agatino Scardina
(Consigliere Comunale)

Rosario Caruso
(Consigliere Comunale)

Si esprime parere favorevole e oneroso/contabile
in ordine agli emendamenti
sopra esposti, numerati 1-2-3-4.
4/12/2018 *[Signature]*

Acquisto
in sede
CC del
3/4 del 2018
[Signature]

RITIRATA

COMUNE DI ADRANO

(Città Metropolitana di Catania)

3
Ritirata

Al Presidente del Consiglio del Comune di Adrano
Ai sigg. Consiglieri del Comune di Adrano
Al Sig. Sindaco del Comune di Adrano, sig. A. D'Agate
All'assessore al bilancio avv. Giuseppe Currao
Al responsabile del Servizio finanziario dott.ssa M. Garofalo
Ai sig. Revisori dei Conti del Comune di Adrano
E p.c. al Segretario Generale del Comune di Adrano, dott.ssa I. Battaglia
SEDE

Oggetto : Emendamenti alla proposta di deliberazione avente per oggetto "Approvazione Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati".

I sottoscritti consiglieri comunali, nell'ambito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2018

Richiamata:

- la deliberazione di Giunta Municipale n. 94 del 08/06/2018 di Approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2018/2020 e relativa nota integrativa;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 20/03/2018 con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art.1, commi 888 e 889 della legge 27/12/2017 n.205, la rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario già approvato con deliberazione Consiliare n.61 del 16/12/2016;

richiamata inoltre la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, trasmessa per l'approvazione del Consiglio Comunale in data 10/10/2018, prot. N. 36579

Propongono

di emendare la proposta di delibera "Approvazione Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati" come di seguito specificato:

- creare un nuovo capitolo alla voce "Abbuttimento barriere architettoniche" legge 13/1989, per la realizzazione di un ascensore presso la scala interna principale, al fine di rendere accessibili gli uffici comunali ai portatori di handicap e ai cittadini anziani e con difficoltà motorie, con lo scopo di adeguare finalmente la principale sede dell'amministrazione del comune di Adrano alla legge 13/1989 e s.m. e i., per la somma di € 70.000,00 (settantamila/00) prelevando dai capitoli esistenti secondo il seguente schema:
 1. Euro 30.000,00, dal capitolo 51.106 – "Manutenzione strade";
 2. Euro 40.000,00, dal capitolo 51.121 – "Manutenzione edifici e scuole";
- Incrementare il capitolo 34096 alla voce "Attività nel campo sociale" per la somma di € 40.547,59 (quarantamilaacinquecentoquarantasette/59)prelevando dai capitoli esistenti secondo il seguente schema:
 3. Euro 3.547,59, dal capitolo 402 – "Spese per incarichi";

4. Euro 10.000,00, dal capitolo 6.612 – “Spese postali”;
5. Euro 17.000,00, dal capitolo 17.620 – “Valorizzazione teatro”;
6. Euro 10.000,00, dal capitolo 7.410 – “Fondo di riserva”.

Per un totale di Euro 40.547,59.

- incrementare il capitolo 20.596 – Contributi alle associazioni sportive a sostegno dei giovani iscritti sino alla somma di € 13.629,50 (tredecimilaseicentoventinove/50), rilevando la necessità di sostenere le attività sportive della città, meritevoli di attenzione per i risultati sportivi conseguiti che tanto lustro hanno portato alla nostra comunità, prelevando dal seguente capitolo:

1. Euro 10.000,00, dal capitolo 2.160 – Compensi per l’elaborazione delle riduzioni fiscali IVA e IRAP”.

Pertanto, per le su indicate motivazioni,

Propongono

al Consiglio Comunale di approvare i suddetti emendamenti alla proposta di delibera “Approvazione Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati”, apportando le variazioni come da prospetto contenuto nel presente atto. Ritenendo che le variazioni da apportare all’oggetto Bilancio di previsione 2018/2020 rispettano il permanere degli equilibri di bilancio.

I Consiglieri
 Antonio Cindoggeri RA
 Floride Fedeno
 Giuseppe
 Montalbano
 Mario Angelo
 Adrano li 03/12/2018

Il Presidente del Consiglio
 arch. Aldo Di Primo

Il Responsabile del Servizio Finanziario
 esprime parere favorevole tecnico contabile
 in ordine agli emendamenti
 sopra indicati
 04/12/2018

Acquinto
 in sede
 CC del 3/4-12-2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti



COMUNE DI ADRANO

(Città Metropolitana di Catania)

Al Presidente del Consiglio del Comune di Adrano
Ai sigg. Consiglieri del Comune dei Adrano
Al Sig. Sindaco del Comune di Adrano, sig. A. D'Agate
All'assessore al bilancio avv. Giuseppe Currao
Al responsabile del Servizio finanziario dott.ssa M. Garofalo
Ai sig. Revisori dei Conti del Comune di Adrano
E p.c. al Segretario Generale del Comune di Adrano, dott.ssa I. Battaglia
SEDE

Oggetto : Emendamenti alla proposta di deliberazione avente per oggetto "Approvazione Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati".

I sottoscritti consiglieri comunali, nell'ambito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2018

Richiamata:

- la deliberazione di Giunta Municipale n. 94 del 08/06/2018 di Approvazione dello schema di Bilancio di previsione 2018/2020 e relativa nota integrativa;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 20/03/2018 con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art.1, commi 888 e 889 della legge 27/12/2017 n.205, la rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario già approvato con deliberazione Consiliare n.61 del 16/12/2016;

richiamata inoltre la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, trasmessa per l'approvazione del Consiglio Comunale in data 10/10/2018, prot. N. 36579

Propongono

di emendare la proposta di delibera "Approvazione Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati" come di seguito specificato:

- creare un nuovo capitolo alla voce "Abbattimento barriere architettoniche" legge 13/1989, per la realizzazione di un ascensore presso la scala interna principale, al fine di rendere accessibili gli uffici comunali ai portatori di handicap e ai cittadini anziani e con difficoltà motorie, con lo scopo di adeguare finalmente la principale sede dell'amministrazione del comune di Adrano alla legge 13/1989 e s.m. e i., per la somma di € 70.000,00 (settantamila/00) prelevando dai capitoli esistenti secondo il seguente schema:
 1. Euro 30.000,00, dal capitolo 51.106 – "Manutenzione strade";
 2. Euro 40.000,00, dal capitolo 51.121 – "Manutenzione edifici e scuole";
- Incrementare il capitolo 34098 alla voce "Attività nel campo sociale" per la somma di € 40.547,59 (quarantamilaquattrocentoquarantasette/59)prelevando dai capitoli esistenti secondo il seguente schema:
 3. Euro 3.547,59, dal capitolo 402 – "Spese per incarichi";

4. Euro 10.000,00, dal capitolo 6.612 – “Spese postali”;
5. Euro 17.000,00, dal capitolo 17.620 – “Valorizzazione teatro”;
6. Euro 10.000,00, dal capitolo 7.410 – “Fondo di riserva”.

Per un totale di Euro 40.547,59.

- incrementare il capitolo 20.596 – Contributi alle associazioni sportive a sostegno dei giovani iscritti sino alla somma di € 13.629,50 (tredecimilaseicentoventinove/50), rilevando la necessità di sostenere le attività sportive della città, meritevoli di attenzione per i risultati sportivi conseguiti che tanto lustro hanno portato alla nostra comunità, prelevando dal seguente capitolo:

1. Euro 10.000,00, dal capitolo 2.160 – Compensi per l’elaborazione delle riduzioni fiscali IVA e IRAP”.

Pertanto, per le su indicate motivazioni,

Propongono

al Consiglio Comunale di approvare i suddetti emendamenti alla proposta di delibera “Approvazione Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati”, apportando le variazioni come da prospetto contenuto nel presente atto. Ritenendo che le variazioni da apportare al oggetto Bilancio di previsione 2018/2020 rispettano il permanere degli equilibri di bilancio.

I Consiglieri
 Antonio Cindoggeri RA
 Floride Fedeno
 Giuseppe
 Gianfranco
 Giovanni
 Montalbano
 Antonio
 Adrano li 03/12/2018

Il Presidente del Consiglio
 arch. Aldo Di Primo

Il Responsabile del Servizio Finanziario
 esprime parere favorevole tecnico contabile
 in ordine agli emendamenti
 sopra indicati
 04/12/2018

Acquinto
 in sede
 CC del 3/4-12-2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ORDINE DEL GIORNO

81 PRESENTA CON CARATTERE D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 2.

- Visto il regolamento comunale
- Visto il Bilancio di previsione 2018
- Visto l'emendamento Nr___ votato in data odierna
- Considerato che l'aiuto ai bisognosi della nostra città deve seguire un criterio oggettivo

* I FONDI STANZIATI PER LE FAMIGLIE BISOGNOSE SONO CUMULABILI CON EVENTUALI ALTRI CONTRIBUTI VERSO I MINORI

Il Consiglio Comunale

IMPEGNA

Il Sindaco, la Giunta e i Dirigenti dell'ente a dare priorità ai seguenti nuclei famigliari.

- 1) Vedove disoccupate con figli minori;
- 2) Ragazze madri disoccupate con figli minori
- 3) Nuclei famigliari disoccupati con almeno 3 figli minori
- 4) Nuclei famigliari con almeno 2 figli minori
- 5) Nuclei famigliari con almeno 1 figli minori
- 6) Nuclei famigliari senza prole

Acquisto
a scote
CC del
31/12/18
Lm

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
Stampato 9/12/18

[Multiple handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

ORDINE DEL GIORNO

SI PRESENTA CON CARATTERE D'URGENZA
AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 2

- Visto il regolamento comunale
- Visto il Bilancio di previsione 2018
- ~~Visto l'emendamento Nr. _____ votato in data odierna~~

Il Consiglio Comunale

IMPEGNA

Il Sindaco, la Giunta e i Dirigenti dell'ente a dare priorità ai seguenti punti tecnici:

- Realizzazione di una copertura presso l'ingresso della scuola I.C. Giuseppe Guzzardi- plesso Giobbe.

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]
Giuseppe
Flavio Felici

[Handwritten signatures]
Antonio Verzo
Anna Ayala
Stefano Camporosso Glorie

- Acquisito
in seguito
CC
del 3/7/18
2018
[Handwritten initials]

Trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno

PUNTO QUARTO: "Approvazione Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati".

Presidente – Passiamo al punto numero 4 all'ordine del giorno: "Approvazione Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati". Prego, Consigliere Scardina.

Consigliere Scardina – Signor Presidente, era per presentare gli emendamenti di cui parlavo prima. Le faccio avere una copia. Come Capogruppo consiliare di Uniti per Adrano noi presentiamo i seguenti emendamenti al bilancio. Il primo emendamento lo leggo magari e poi magari faccio qualche breve commento. Sono quattro emendamenti che pongo all'attenzione di questo consesso civico, che chiedo di mettere poi a votazione. Il primo emendamento è: "Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento, ai fini di prevedere un contributo al coordinamento regionale di volontariato Luciano Lama, che ha realizzato negli ultimi anni iniziative di solidarietà internazionale di grande rilievo umanitario, come quella che vede impegnate alcune famiglie adranite nell'ospitare diversi bambini provenienti da un Paese che ha sofferto la guerra, quale l'ex Jugoslavia. L'emendamento è al capitolo 402 "Spese per carichi di collaborazione esterne" per un importo di 1440 euro, come variazione in diminuzione e in aumento invece al capitolo 34098 "Attività del campo sociale" quindi come aumento di pari importo, 1440 euro". Ricordo che questa associazione già da diversi anni, forse una decina d'anni, si occupa di dare nel periodo estivo e nel periodo natalizio, quale quello che ci apprestiamo a vivere tra poche settimane... dà ospitalità a questi bambini che hanno sofferto la guerra e che fanno vivere momenti di serenità all'interno del nostro Comune. Il secondo emendamento invece è rivolto all'istituzione di numero 3 premi del valore di 1000 euro, per una tesi di laurea o di dottorato conseguita nell'anno accademico 2018/2019, con specifico o prevalente riferimento al nostro Comune di Adrano, al suo territorio, alla sua popolazione o al patrimonio artistico e storico culturale e ambientale, con l'intento di promuovere l'attività di ricerca. Spero che da quest'emendamento per gli anni successivi, possa diventare un capitolo di spesa e possa essere incrementato per il bilancio successivo, che possa vedere questi premi dati a nostri compaesani che del proprio territorio ne parlano della propria tesi di laurea, e perché no darci forse qualche spunto per potere realizzare qualche progetto all'interno del nostro Comune. Come capitolo sarebbe in diminuzione il capitolo 2045 "Promozione attività sportive" in diminuzione di meno 3000 euro, e un nuovo capitolo che abbia il titolo "Premio tesi di laurea o di dottorato, Città di Adrano" di pari importo. Il terzo emendamento invece... lo dissi nel precedente Consiglio Comunale, siccome si ritiene di basilare importanza il miglioramento della qualità della vita nelle scuole, come dissi nel precedente Consiglio Comunale le scuole sono lo scrigno che contiene le nostre perle preziose, contengono il nostro futuro e il nostro patrimonio che va salvaguardato. Per rendere gli ambienti più salubri e sicuri, ed avere a disposizione dei nostri alunni... prima di tutto è cosa di questi giorni un impianto di riscaldamento adeguato e soprattutto dei servizi igienici decorosi. L'emendamento si prefigge di destinare delle risorse economiche ove necessarie, per il ripristino sia dell'impianto di riscaldamento che dei servizi igienici sanitari. Il capitolo in cui si vuole intervenire è il capitolo 51106 "Manutenzione strade" con una diminuzione di 33.000 euro e l'inserimento di un nuovo capitolo di pari importo, con la descrizione di urgente ripristino dell'impianto di riscaldamento e/o servizi igienici sanitari nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. Un ultimo emendamento, il quarto, che noi Uniti per Adrano desideriamo porre l'attenzione di questo Consiglio, parte dalla considerazione che le statistiche annuali ci pongono davanti a numeri purtroppo elevati della cosiddetta morte cardiaca improvvisa. Una di queste è avvenuta, così come leggo da La Sicilia del 30 novembre scorso, al Liceo Principe Umberto di Catania dove uno studente muore per arresto cardiaco. Sono delle evenienze che possono capitare, perché ci sono alcune patologie cardiache che non vengono precocemente scoperte. Per cui siccome gli ambienti scolastici sono quelli più affollati di ragazzi, il nostro compito è quello di salvaguardare la loro incolumità. Siccome gli interventi di pronto soccorso solitamente, per la statistica nazionale, avvengono dopo 14 minuti e già dopo il quarto minuto le conseguenze che un corpo umano può avere per il cervello, sono devastanti, l'utilizzo di questi strumenti e mi riferisco ai defibrillatori semiautomatici, che alcune scuole so che hanno ma molte altre no. Quindi si ritiene di fondamentale importanza la previsione di risorse per l'acquisto di questi strumenti salvavita, unitamente ovviamente ad una capillare e corretta sensibilizzazione delle tecniche di primo soccorso, sia nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. A tale scopo quindi si propone la creazione di un capitolo di uscita ad hoc, costituito con la descrizione "Acquisito defibrillatore semiautomatico per le scuole e locali pubblici" per locali pubblici intendo anche il nostro Comune, qualora non ne abbia; il posto di Polizia Municipale durante il mercato bisettimanale che viene svolto nel nostro Comune. Per questo a tale scopo abbiamo con una variazione in diminuzione, il capitolo 393 "Spese di rappresentanza" meno 2000 euro; il capitolo 402 "Spese per incarichi di collaborazione esterna" meno 2000 euro; il capitolo 22190 "Manifestazioni turistiche e ricreative" meno 10.000 euro; l'istituzione di nuovo capitolo "Acquisito defibrillatori semiautomatici per le scuole e locali pubblici" per un importo di aumento di 14.000 euro. Questo è quanto noi poniamo a questo Consiglio. Ovviamente è rivolto, come

potete vedere, maggiormente a quelle che sono le scuole perché riteniamo che le scuole e la base da cui partire, per dare un impulso, un input alla nostra azione amministrativa in relazione di questo gruppo consiliare. Comunque riteniamo che le scuole sono la base da cui partire, per potere realmente progettare il nostro futuro. Io vi ringrazio per l'attenzione e sono disponibile al dialogo, al dibattito, alla condivisione insieme ai miei colleghi Consiglieri che sono rimasti in aula, per questi nostri emendamenti.

Assume la presidenza il Vicepresidente Branchina Angela

Presidente – Grazie Consigliere Scardina. Ci sono altri interventi? Consigliere Floresta, prego.

Consigliere Floresta – Buonasera a tutti. Eccoci arrivati all'ultimo punto all'ordine del giorno. Mi trovo qua a questa tarda ora a prendere la parola, per presentare ai colleghi Consiglieri comunali e a tutti gli altri ascoltatori, sia da casa che dal pubblico, alla Giunta, un emendamento che io vorrei definire "maxiemendamento" nel senso che incorpora al suo interno un'altra serie di emendamenti, che adesso vi leggerò. Lo leggo io ma è presentato da tutti i gruppi consiliari che fanno parte della coalizione dei 15 Consiglieri comunali. "Oggetto: emendamenti alla proposta di deliberazione avente per oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati". I sottoscritti Consiglieri comunali, nell'ambito dell'approvazione del bilancio di previsione del 2018 richiamata; la deliberazione di Giunta municipale n. 94 8/6/2018; di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2018/2020; relativa nota integrativa; la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 20/3/2018, con la quale è stata approvata ai sensi dell'articolo 1, commi 888 e 889, della legge 27/12/2007 n. 205; la rimodulazione del Piano di equilibrio finanziario già approvato con deliberazione consiliare n. 61 del 16/12/2016; richiamata inoltre la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, trasmessa per l'approvazione del Consiglio Comunale in data 10/10/2018, protocollo 36.579; propongono di emendare la proposta di delibera "Approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati" come di seguito specificato. Creare un nuovo capitolo alla voce "Abbattimento barriere architettoniche" legge 13 1989, per la realizzazione di un ascensore presso la scala interna principale alla fine di rendere accessibile per gli uffici comunali portatori di handicap, e ai cittadini anziani con difficoltà motorie, con lo scopo di adeguare finalmente la principale sede dell'Amministrazione del Comune di Adrano alla legge 13 1989, per la somma di 70.000 euro, prelevando dei capitoli esistenti secondo il seguente schema: euro 30.000 dal capitolo 51.106 denominato "Manutenzione strade"; euro 40.000 dal capitolo 51.121 denominato "Manutenzione edifici e scuole"; incrementare il capitolo 34.096 alla voce "Attività nel campo sociale" per la somma di euro 40.547,59, prelevando dai capitoli esistenti secondo il seguente schema: euro 3.547 dal capitolo 402 "Spese per incarichi"; euro 10.000 dal capitolo 6.612 denominato "Spese postali"; euro 17.000 dal capitolo 17.620 denominato "Valorizzazione teatro"; euro 10.000 dal capitolo 7.410 denominato "Fondo di riserva" per un totale di 40.547,59; incrementare il capitolo 20.596 "Contributi alle associazioni sportive a sostegno dei giovani iscritti" fino alla somma di 13.629,50, rilevando la necessità di sostenere le attività sportive della città meritevoli di attenzione, per i risultati sportivi conseguiti, che tanto lustro hanno portato alla nostra comunità, prelevandoli dal seguente capitolo; euro 10.000 dal capitolo 2.160 "Compensi per l'elaborazione delle riduzioni fiscali IVA e IRAP. Pertanto per le suindicate motivazioni, propongo al Consiglio Comunale di approvare i suddetti emendamenti alla proposta di delibera "Approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati", apportando le variazioni come di prospetto contenute nel presente atto, ritenendo che le variazioni all'oggetto, bilancio di previsione 2018/2020, rispettino il permanere degli equilibri di bilancio". Seguono le firme di tutti i Consiglieri che hanno proposto questo emendamento. Ora io lo porto al tavolo della Presidenza, per avere i necessari pareri di regolarità contabile. Anzi lo porto tra un poco, perché a corredo di questa presentazione di emendamenti poi mi riserverò successiva fase di entrare nel merito e di cercare di dare una spiegazione politica, nella fase di dichiarazione di voto. È sempre un momento molto delicato, quello nel quale si deve scegliere di prelevare delle risorse da argomenti comunque delicati che vanno a toccare situazioni comunque bisognose. Però il Consiglio Comunale si deve muovere in base alle proprie sensibilità. Abbiamo cercato di accorpate in un unico documento, quelle che erano le prerogative, le sensibilità, le necessità che sono state portate all'interno della discussione da tutto questo gruppo consiliare. Detto questo, mi accingo a portare al tavolo della Presidenza il nostro maxiemendamento. Volevo però chiedere prima al Presidente e anche al Segretario, eventualmente, di confortarmi in quella che è una mia idea. Laddove venga presentato un maxiemendamento, per le somme che noi riteniamo essere tutte disponibili ed emendabili nel bilancio attuale, se il voto di questo maxiemendamento escluda o comunque abbia la priorità rispetto ad altri emendamenti parziali, presentati da altre forze politiche. Non so se ha capito, Presidente, posso riproporre la domanda. Se una forza politica presenta un maxiemendamento, la votazione di questo maxiemendamento ha la priorità rispetto ad degli emendamenti presentati da altre

forze politiche o no? Comunque nel dubbio, lo porto al tavolo della Presidenza e mi riservo di fare le osservazioni politiche fase di dichiarazione di voto. Grazie.

Assume la presidenza il Presidente Di Primo Aldo

Presidente – Grazie Consigliere Floresta. Inviterei il Segretario a dare una risposta nel merito.

Segretario Comunale – Consigliere Floresta, abbiamo l'articolo 47 secondo comma che prevede: "L'emendamento deve essere consegnato alla Presidenza prima dell'inizio della votazione, sulla proposta di deliberazione che si intende modificare. Esso a pena di inammissibilità, da dichiararsi ad opera del Presidente, deve essere presentato in forma scritta con indicazione della parte del dispositivo che si intende modificare. Deve inoltre riportare il testo che si propone di adottare in sostituzione di quello originario. Deve essere corredato dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile e, ove occorra, da quelli dell'organo di revisione economico-finanziaria. Se l'emendamento è presentato dalla Commissione consiliare, deve essere sottoscritto dai Consiglieri proponenti con le modalità di cui al comma 2 del presente articolo. Il Presidente dispone il rinvio della definizione dell'argomento a successive sedute e trasmette gli atti a soggetti competenti a rendere i pareri, se presenti in aula all'atto della presentazione di un emendamento. Gli emendamenti si approvano separatamente dall'atto emendato. Se presentati dallo stesso proponente non necessitano di votazione singola, bensì di nuovi pareri di regolarità tecnica e contabile. Agli emendamenti possono essere presentati subemendamenti". Ordine delle votazioni. Articolo 59, comma 3: "L'ordine delle votazioni è il seguente: questioni sospensive, pregiudiziali, sottoemendamenti, emendamenti nel seguente ordine: soppressivi e modificativi aggiuntivi". Il comma 4 riguarda un altro argomento, ometto la lettura perché riguarda i piani urbanistici. "I provvedimenti per i quali sono stati approvati emendamenti e quelli votati per parti separate, sono complessivamente i votati nel testo definitivo, risultante dallo schema originario modificati in conformità a quanto in precedenza deciso. Comunque il Consiglio Comunale può sempre autodeterminarsi a decidere a maggioranza dei presenti, di votare l'atto in un'unica votazione". La norma che ci interessa, per quanto riguarda l'ordine di votazione degli emendamenti, l'abbiamo letto adesso nell'articolo 59, perché la precedente nulla dice. Gli emendamenti sono tali dell'ordine soppressivo, modificativo e aggiuntivo. Se sono tutti quanti dello stesso tenore, Consigliere Floresta, dobbiamo dare come sequenza l'ordine della presentazione.

Presidente – Ci sono altri interventi? Consigliere Floresta.

Consigliere Floresta - Sarò velocissimo. Mi pare di aver capito, dalle parole del Segretario, che comunque il Consiglio Comunale si può autodeterminare con una votazione per decidere la priorità nella fase di votazione degli emendamenti. Ho capito male?

Segretario Comunale – L'articolo 59 al comma 6 dice: "Comunque il Consiglio Comunale può sempre autodeterminarsi a decidere, a maggioranza dei presenti, di votare l'atto in un'unica votazione" ma questo nulla dice sul discorso dell'ordine.

Presidente – Per dare i pareri di regolarità contabile, ovviamente gli atti devono essere esaminati uno alla volta, con la possibilità che ci siano incompatibilità tra l'uno all'altro. Il che escluderebbe eventualmente i pareri successivi, sulle somme che sono impegnate sullo stesso capitolo. Quindi intanto farei precedere gli uffici per questa verifica, in modo da poter dare i pareri di regolarità contabile affinché si possa poi procedere alla eventuale votazione, per vedere se ci sono incompatibilità o ci sono voci che sono state da entrambi gli emendamenti. Quindi sospendiamo per mezz'ora.

Si sospendono i lavori del Consiglio alle ore 1:45.

Si riprendono i lavori del Consiglio alle ore 2:15.

Presidente – Sono le ore 2:15, riprendiamo il Consiglio dopo la sospensione.

Appello dei Consiglieri

Presidente – Branchina Angela, presente;

Cancelliere Luigi, presente;

Caruso Rosario, presente;

Chiara Angela, presente;

Cinardi Irene, presente;

Coco Salvatore, presente;
Di Primo Aldo, presente;
Floresta Federico, presente;
Ingrassia Maria Grazia, presente;
Lucifora Maria Gabriella, assente;
Mannino Immacolata Grazia, assente;
Mazzeo Vincenzo, presente;
Monteleone Carmelo, presente;
Pellegriti Carmelo, assente;
Perni Agatino, presente;
Politi Maria Grazia, presente;
Politi Paolo, assente;
Pulvirenti Emanuele, presente;
Rapisarda Giuseppe, assente;
Santangelo Carmelo, presente;
Scardina Agatino, presente;
Stancampiano Gloria, assente;
Toscano Orazio, assente;
Verzi Aurelio, assente.

8 assenti; 16 presenti.

Presidente – Prego Consigliere Floresta.

Consigliere Floresta – Buonasera a tutti. Presidente, intervengo per ritirare l'emendamento proposto da me e a nome di tutta la coalizione, al fine di riformularlo valutare l'eventuale futura ripresentazione, che non è neanche così sicura. Comunque voglio ritirare l'emendamento che ho presentato.

Presidente – Va bene, Consigliere Floresta. Metto a votazione l'emendamento tecnico alla proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati" presentato all'ufficio di questo Comune. Prego.

Consigliere Floresta – Di questo emendamento che ci accingiamo a votare, i Consiglieri comunali ne hanno una copia?

Presidente - È stato quello che vi avevo dato in copia nel Consiglio precedente, quindi era stato sottoposto alla vostra visione. Si propone al Consiglio Comunale il seguente emendamento alla proposta di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati, apportando le variazioni come da prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Si dà atto che le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2018/2020, rispettano il permanere degli equilibri di bilancio. Siamo già alla dichiarazione di voto. Consigliere Coco, prego.

Consigliere Coco – Grazie, Presidente. Intervengo in dichiarazione di voto sull'emendamento tecnico degli uffici. Mi dispiace che non ci sia il Sindaco, perché era a lui che mi volevo rivolgere nel mio intervento. Presidente, avevo piacere ci fosse anche il Sindaco durante il mio intervento.

Presidente – Io non lo posso materializzare, Consigliere Coco, veda lei.

Consigliere Coco – Io ho esigenza di parlare con lui e di rivolgermi a lui. Quindi se lui non c'è... Volevo dire al Sindaco che il voto che abbiamo espresso - parlo a nome del mio gruppo consiliare e parlo da Capogruppo - in maniera favorevole agli atti propedeutici al bilancio fino a questo momento, non sono dei voti di fiducia a questa Amministrazione. Il Sindaco giustamente nelle scorse sedute in quest'aula consiliare, ha detto una cosa importante che io condivido; cioè che lui ha vinto le elezioni. Dissi e replicai che nel rispetto dei ruoli c'è chi governa e chi invece deve fare opposizione. Non è un voto di fiducia perché questo è invece un voto responsabile, di una parte politica e nella fattispecie del mio gruppo consiliare, che oggi è rimasto in aula e ha votato un bilancio che non gli appartiene. Per questi motivi però - mi rivolgo al Sindaco - il Sindaco e la Giunta municipale hanno il dovere civico di sottoporre a quest'aula una proposta politica nei prossimi mesi. Non possiamo assolutamente accettare le dichiarazioni di estraneità della Giunta e del Sindaco da questo bilancio, perché l'ho detto e lo ripeto in quest'aula questo non è il bilancio della passata Amministrazione, ma è anche il bilancio di questa Amministrazione. Lo dissi precedentemente e lo ripeto adesso; la scelta di non intervenire in questo bilancio, non è stata una scelta felice e i motivi sono chiari. La proposta del 16 novembre 2018, la numero 149, in cui si impegnano delle somme per dei cantieri di lavoro, non sono delle scelte tecniche, non sono degli interventi tecnici, sono degli interventi politici. La Giunta spende quei soldi ed è un intervento politico. Così come i 259.000 euro sui cantieri di lavoro; così come i 300.000 euro di finanziamento sulla valorizzazione del Teatro Bellini, non sono delle scelte tecniche, non sono delle azioni tecniche, non le doveva fare soltanto l'ufficio. Quella è un'azione politica, la valorizzazione del bene come il Teatro Bellini. Tutto quello che pensavo viene avvalorato dall'emendamento tecnico che noi adesso stiamo votando. All'interno di questo emendamento ci sono queste due somme, di cui io ho appena fatto menzione. Al Sindaco volevo dire che l'atto di responsabilità politica, a cui lo io invito da due o tre sedute, stava proprio qui. Io sinceramente mi

aspettavo - e credevo che stasera si fosse concretizzato - che questo emendamento da parte degli uffici, non fosse soltanto a firma del responsabile del procedimento, ma fosse anche a firma dell'Amministrazione, fosse anche a firma del Sindaco, perché questi non sono soltanto dei soldi che vengono... i capitoli che vengono rimpinguati tecnicamente, ma sono anche dei soldi che verranno spesi; sono delle azioni politiche che questa Amministrazione metterà in atto. È una richiesta ufficiale che faccio stasera. Se il Sindaco vorrà darne atto, questo emendamento - perché no - potrebbe essere ritirato, firmato e ripresentato. Questo sì che sarebbe oggi un atto responsabile da parte di questa Amministrazione, perché ribadisco che i voti degli atti precedenti, negli atti propedeutici a questo bilancio, non sono voti di fiducia ma sono dei voti di responsabilità. Non possiamo sicuramente continuare così per tutto il tempo della legislatura. Il Sindaco ha il dovere civico di presentare una proposta politica a quest'aula, come fino ad ora non ha fatto. Non si può per nessun motivo dire che è una scelta politica non intervenire su questo bilancio, perché questa Amministrazione si è insediata quattro mesi fa e fino al 31 dicembre utilizzerà questo bilancio. L'invito è ufficiale e lo faccio al Sindaco; ritirare l'emendamento, firmarlo e ripresentarlo. Per questo volevo che ci fosse, per questo volevo una sua dichiarazione. Grazie, Presidente.

Presidente – Grazie Consigliere Coco. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Cancelliere.

Consigliere Cancelliere – Grazie, Presidente. Volevo fare una domanda al Segretario. Leggo qui nell'emendamento “La necessità di adeguare al contempo sia nella parte entrata, che nella parte spesa, le operazioni di assestamento nella considerazione che il termine ultimo è previsto entro il 30/11/2018”. In questo caso si adeguerà o non si adeguerà?

Segretario Comunale – Scusi Consigliere, potrebbe riformulare il quesito? Perché non mi è chiaro.

Consigliere Cancelliere – Nella parte ultima c'è questa data “30/11/2018”. Siamo fuori termine oppure no?

Presidente – Consigliere Cancelliere, per lei va bene che risponda il ragioniere Garofalo?

Consigliere Cancelliere – Io l'avevo fatta al Segretario la domanda. Se poi la risposta viene dagli uffici ben venga, l'importante che abbiamo una risposta precisa.

Segretario Comunale – In questo emendamento l'ufficio fa riferimento alle operazioni di assestamento, che per legge sono il 30/11/2018. A questo punto se l'ufficio, che peraltro è l'autore che tecnicamente ha redatto questo emendamento, ci dà anche supporto poi magari possiamo chiudere.

Presidente – Prego ragioniere Garofalo.

Ragioniere Garofalo – Buonasera a tutti. Consigliere Cancelliere, l'emendamento nella sua costruzione di emendamento c'è una prima parte il cui corpo è costituito da una serie di entrate e spese correlate a seguito di finanziamenti, maggiori entrate e quant'altro. Forse non è chiara esposizione, ma si voleva intendere che all'interno di quell'emendamento esistono anche una serie di variazioni diciamo di assestamento, che sicuramente... la parola “assestamento” di solito sapete bene e fino al 30 novembre, ma è un modo per dire che ci sono delle variazioni di assestamento. Ma naturalmente non c'entra nulla quando il bilancio ancora non è approvato, se verrà approvato stasera. Non è un termine che è stato indicato...(parola non chiara)... come il termine, è solo come per ribadire che all'interno ci sono anche scritture di assestamento. Tutto qua. Sono quelle variazioni, dove nel corpo principale dell'emendamento, non viene detto nulla, mentre altre vengono esplicitate chiaramente del perché di quell'emendamento. Non so se sono stato chiaro.

Consigliere Cancelliere – Lei dice che la data ultima non è un termine perentorio, questo 30/11...

Ragioniere Garofalo – Non c'entra, il bilancio ancora è qui e non è approvato. Quello era al contrario; un bilancio prima approvato, 30 novembre termine ultimo per fare le scritture di assestamento. È solo un modo per esplicitare altre variazioni presenti nell'emendamento, che vengono chiamate così contabilmente di assestamento.

Consigliere Cancelliere – Grazie Dottore Garofalo.

Presidente – Ci sono altri interventi? Consigliere Coco.

Consigliere Coco – Grazie, Presidente. Io poc'anzi ho fatto un intervento interpellando il Sindaco, con una richiesta ben precisa. Approfitto adesso della sua presenza per reiterare la mia proposta. Sindaco, io poc'anzi ho detto che gradirei un suo intervento su una mia richiesta di firma dell'emendamento, presentato nell'altra seduta dagli uffici e oggi messo a votazione. Semplicemente perché credo che all'interno di quell'emendamento ci siano delle somme che lei e la sua Giunta spenderete; mi riferisco ai 259.000 euro dei cantieri di lavoro e i 300.000 euro per la valorizzazione del Teatro Bellini, che non mi sembra per nulla tecnico. Invece è impregnato di politica, eccome se è impregnato di politica. Per queste ragioni quando mi appellava al senso di responsabilità nella firma, nel mettere mano proprio fisicamente a questo bilancio, intendevo proprio questo. Quale migliore occasione per poterlo fare in questo emendamento, che gli uffici presentano? Credevo che l'emendamento fosse già stato firmato da lei, invece oggi in quest'aula consigliare mi rendo conto che così non è. Le faccio una richiesta, che è quello di firmarlo insieme agli uffici, perché questo - l'ho detto e lo ripeto - non è soltanto il bilancio della passata

Amministrazione, ma è anche il suo bilancio, che è un bilancio che lei e la sua Giunta spenderete da qui fino al 31 dicembre. Grazie.

Presidente – Grazie Consigliere Coco. Consigliere Perna, a lei la parola.

Consigliere Perna – Grazie, Presidente. Il mio ragionamento è attinente alla questione che ha sollevato il Consigliere che mi ha preceduto. Le dico perché, Presidente. Parliamo di un finanziamento di 300.000 euro del teatro, ma parliamo anche di 259.000 euro dei cantieri che dovranno partire a breve. Sempre perché mi piace leggere gli atti, l'altro giorno sbirciavo sull'albo pretorio del nostro Comune e ho trovato delle delibere di Giunta che davano un atto di indirizzo per spendere queste somme. Mi riferisco a due cantieri, se non ricordo male - mi corregga poi lei Sindaco - al Duca di Misterbianco; tre cantieri al cimitero; altri tre cantieri non mi ricordo dove li avete destinati. Quindi la domanda sorge spontanea, non è un emendamento tecnico, ci sono degli indirizzi politici, attenzione. Giusto che la politica deve incidere sulle scelte di un territorio, ma non vorrei che quando partiranno questi cantieri di lavoro oppure quando si spenderanno i 300.000 euro nel nostro teatro, andrà in televisione il tecnico. Non lo immaginerei minimamente. C'è un Assessore, c'è un'Amministrazione, c'è un Sindaco in carica eletto democraticamente dal popolo, quindi credo che meriti si riprenda anche l'Amministrazione e il Sindaco. Questo era il mio ragionamento, spero che il Sindaco intervenga e chiarisca i nostri dubbi. Grazie Presidente.

Presidente – Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, passerei alle votazioni riguardo il punto che abbiamo precedentemente annunciato. Il Sindaco può dare una risposta.

Sindaco – Mi sembrano delle domande anche semplici, però magari mi sarà sfuggita l'importanza perché più di una volta si è richiesta la paternità del bilancio, questa Giunta se è in continuità e in discontinuità. La nostra Giunta è in discontinuità, se vogliamo dare un tono politico. Rispetto alla attinenza, assonanza, altri termini di questo tipo fra dichiarazioni programmatiche di mandato. Allora io dico, non so Pogliese ma sicuramente Bonanno a Biancavilla; un bilancio approvato e poi fa la dichiarazione di mandato. Com'è in assonanza, in contro assonanza rispetto a quello che... Cioè approva un bilancio e poi fa le dichiarazioni di inizio mandato. Così ha fatto Bonanno, mi pare o no? Com'è andata, che è successo si sono collegati i fili oppure...? No, non succede niente. Succede che c'è un D.U.P. e un bilancio già approvato da prima, quello già approvato dal Consiglio Comunale, e poi dopo Bonanno fa le sue dichiarazioni. Dico Bonanno per non dire Pogliese e per non dire altri che hanno avuto la fortuna di avere trovato il bilancio approvato. Noi questa fortuna, fra virgolette, non ce l'abbiamo avuta o non voglio dire perché e per come. È così, è andata così, non ce l'abbiamo avuta e non l'abbiamo neanche trovato a zero, l'abbiamo trovato approvato dalla Giunta. Abbiamo fatto bene, male, io ci sono andato su questo argomento, sapete che sono... come dice Pellegriti, le cose le dico così come sono e come vengono. Abbiamo scelto bene, abbiamo scelto male, alla fine ci siamo anche fatti l'idea che non intervenire sarebbe stata la cosa migliore in quanto ai tempi. Abbiamo agito come se già quel bilancio tutto sommato fosse stato approvato dal Consiglio, così non era però abbiamo fatto questo. Noi siamo in perfetta discontinuità rispetto al passato, l'abbiamo detto in campagna elettorale e lo diciamo a più forte ragione, si diceva in matematica, nella dimostrazione di qualche teorema; a più forte ragione a cinque mesi dal nostro insediamento. Questo non vuol dire che non prendiamo la paternità, oppure non che è un vestito che ci sta stretto perché l'ha fatto la... è un vestito, è quello che è. I numeri li abbiamo fatti 2+2 con l'ufficio contabile, non è che il bilancio del Comune di Adrano abbia tutti quei margini per cui diciamo disconoscere o riconoscere la paternità, dà delle patenti speciali o dei meriti speciali piuttosto che dei demeriti speciali. Certo, ora che faremo il nuovo bilancio, che dovremmo fare speriamo nei tempi brevi e celeri, è chiaro che noi ci scommetteremo. Questo l'abbiamo già detto in campagna elettorale e l'abbiamo detto anche in quest'aula, ci scommetteremo dalla radice rispetto alle entrate, rispetto alle spese, rispetto alle delibere un po' dette e citate anche di grossa entità che vorremmo riconoscere e disconoscere. Queste cose noi ci scommetteremo rispetto al rispetto del Piano di riequilibrio finanziario. Su queste cose noi ci scommetteremo. Quindi se questo può essere chiarificatore in questa direzione, è una conseguenza anche quella di andarci a mettere... Sull'emendamento a me non è stato chiesto di mettere la firma, l'emendamento del teatro e l'emendamento dei cantieri di lavoro, perché può anche... non ho nessuna difficoltà eventualmente a mettere la firma. Mi sembrerebbe magari in questo momento anche perdere un altro quarto d'ora di tempo a scrivere e riscrivere queste cose qua, fermo restando che mi è sembrato di capire che si tratta di un emendamento tecnico, cioè due voci entrata e uscita di bilancio, così si fa quando ci sono dei temi che sono sostenuti da finanziamenti di altri enti, come in questo caso dalla Regione. Sulla scelta politica la firma ce l'abbiamo messa. In questi due argomenti, cantieri e teatro, io ho messo la firma - questa sola mi è stata richiesta e questa era...(parola non chiara)... - sulla richiesta di finanziamento. Dai cantieri di lavoro abbiamo approvato i progetti; due cantieri sul Duca di Misterbianco e sei sul cimitero comunale, e di questi ho fatto la richiesta alla Regione. Stessa cosa del teatro; ho firmato una richiesta con un programma allegato e rispetto a questo la firma la paternità ce la siamo presa, non è che la firma non l'abbiamo messa. Io l'ho firmato, ci sono le due richieste che riguardano; la delibera di Giunta, con la

scelta già fatta; l'altra riguarda solamente un programma che è stato già spedito all'Assessorato Regionale allo Sport e Turismo. Andare a metterci la firma sull'emendamento su un più o meno 300.000 e su un più o meno su 239.000, non mi pare una cosa dell'altro mondo. Probabilmente darà anche quello il significato di una scelta politica, ma sicuramente su questi io e la Giunta le firme le abbiamo già messe; sui cantieri la Giunta e sul teatro al momento l'ho messa solo io per la richiesta. Ma se dovesse essere utilizzato un solo centesimo di questo contributo regionale, la deve mettere anche la Giunta. Quindi io questo pericolo sinceramente di non mettere la paternità su queste cose, di non mettere la firma in quanto corresponsabile o unico responsabile di questa scelta, sinceramente non la vedo però se fosse necessario non c'è nessun motivo di rifiutarsi.

Presidente – Ha chiesto la parola il Consigliere Coco.

Consigliere Coco – Sindaco, è un processo secondo me attraverso cui piano piano arriviamo a dire quasi la stessa cosa. Lo so che lei la firma l'ha messa, perché il 16 novembre di quest'anno le fa una determinata di giunta in cui il Sindaco e lei qui impegna delle somme, indirizza, implementa una somma che riceviamo. Il mio non è un capriccio. Lo so che lei la firma su parte di questo emendamento l'ha messa, però avrei gradito che la sua firma fosse anche sull'emendamento che riguarda il bilancio di previsione, perché è questo quello che io oggi sono tenuto a votare, è questo quello su cui oggi io sono tenuto a dare un parere. Lo so e non ho dubbi che lei la firma la metterà, nel caso in cui il finanziamento di 300.000 euro della valorizzazione del teatro dovesse arrivare, non ho dubbi su questo, ma avrei preferito che ci fosse la firma anche su questo emendamento perché veda, ha un significato politico. A me non interessa il significato tecnico, a me non interessa che la delibera di Giunta, con la quale lei incrementerà i cantieri di lavoro, è a firma sua. Non mi interessa che sul decreto ci sarà la sua firma, a me interessa il significato politico di quest'emendamento che non è tecnico, che è parte tecnico e parte è politico, e avrei preferito che ci fosse sia la firma dei tecnici sia la firma della parte politica, che in questo caso è lei. La mia proposta resta sempre quella, gradirei che ci fosse anche la sua firma. Apprendo anche però con piacere, che in parte del suo ragionamento lei conviene con me, cioè che la sua firma non sarebbe proprio inopportuna. Grazie.

Presidente – Grazie Consigliere Coco. Se non ci sono altri interventi passerei alla votazione dell'emendamento. Emendamento tecnico alla proposta di deliberazione avente per oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati presentati dall'ufficio tecnico". Prego, prego, mi scusi.

Intervento – Veda signor Sindaco, poco fa noi io e il Consigliere Coco abbiamo apprezzato il suo intervento. Perché facciamo riferimento alle delibere di Giunta, che lei e la sua Giunta ha fatto dando un indirizzo politico a quelle somme? Perché secondo me sono delle scelte politiche intervenire sul Duca di Misterbianco, e non intervenire ad esempio in un quartiere come Giobbe, e non intervenire in un quartiere come Monterosso che è abbandonato e desolato del tutto e da tutti. Sono scelte politiche. Perché chiediamo la firma anche della parte politica e non solo tecnica? Proprio per questo. Quindi gradirei una risposta, se è sì se è no. Certo è che se si devono allungare i tempi oltre domani o dopodomani chiaramente credo che non è opportuno, ma se dobbiamo aspettare cinque minuti il tempo di una firma ritengo che sia opportuno, anche soprattutto per l'Amministrazione, non lo chiediamo per noi. Gradiremmo davvero una risposta. ... (intervento fuori microfono)...

Presidente – Signor Sindaco, la pregherei di parlare al microfono, se non ha concluso, altrimenti non la si sente nella registrazione. Va bene. Riprendiamo la parte della lettura, con la proposta. Si propone al Consiglio Comunale il seguente emendamento: alla proposta di approvazione bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati, apportando le variazioni come da prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto. Si dà atto che le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2018/2020 rispettano il permanere degli equilibri di bilancio.

Votazione

Presidente – Mettiamo in votazione questo emendamento tecnico, presentato dall'ufficio. Scrutatori: Chiara, Montelcone e Politi Maria Grazia. Chi è favorevole all'emendamento? Caruso, Scardina, Politi Maria Grazia, Pulvirenti, Perni, Coco, Branchina, Cinardi, Chiara, Monteleone, Floresta, Ingrassia e Di Primo.

Chi è contrario? Chi si astiene? Mazzeo, Santangelo.

Esito della Votazione

Presidente – 15 votanti, 13 favorevoli, 2 astenuti. L'emendamento è approvato.

Passiamo agli emendamenti presentati dal gruppo consiliare Uniti per Adrano, composto dai Consiglieri Agatino Scardina e Rosario Caruso. Vi do lettura degli emendamenti uno per uno e poi se voi volete intervenire in merito, altrimenti poi passiamo alla votazione. Visto lo schema unico del bilancio 2018/2020 e i suoi allegati, provati dalla Giunta comunale e presentati al Consiglio Comunale; visto l'articolo 15 del vigente regolamento comunale di contabilità, propone al Consiglio Comunale e seguenti emendamenti agli schemi di bilancio di previsione 2018/2020 e dei suoi allegati. Emendamento numero 1: "Si rileva la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento, ai fini di prevedere un contributo a coordinamento regionale di volontariato Luciano Lama, che ha realizzato negli anni iniziative di solidarietà internazionale di grande valore umanitario, come quella che vede impegnate alcune famiglie adranite nell'ospitare diversi bambini, provenienti da un Paese che ha sofferto la guerra, quale l'ex Jugoslavia. La variazione riguarda le seguenti voci: al capitolo 402 "Spese per incarichi di collaborazione esterne all'ente" per euro 1440, da spostare al capitolo 34098 "Attività nel campo sociale" per la stessa cifra di 1440". Qualcuno vuole intervenire in merito? Mi suggeriscono di leggere tutti e quattro gli emendamenti e votarli in un'unica... Emendamento numero 2: "Istituzione di tre premi del valore di 1000 euro per la tesi di laurea o dottorato conseguiti nell'anno accademico 2018/2019, con specifico e prevalente riferimento ad Adrano, al suo territorio, alla popolazione e al patrimonio artistico storico, culturale ed ambientale, con l'intento di promuovere l'attività di ricerca e di studio finalizzato alla conoscenza e valorizzazione del nostro territorio. A tal scopo si propone la creazione di un capitolo di uscita ad hoc, costituito con la descrizione "Premio tesi di laurea, dottorato Città di Adrano". Si preleva dal capitolo 20405 "Promozione attività sportive" per euro 3000, nuovo capitolo da denominare poi "Premio tesi di laurea, dottorato Città di Adrano" per euro 3000". Emendamento numero 3: "Si ritiene di basilare importanza il miglioramento della qualità della vita nelle scuole, per rendere gli ambienti più salubri e sicuri ed avere a disposizione dei nostri alunni, un impianto di riscaldamento efficiente e servizi igienici più decorosi. L'emendamento si prefigge di destinare le risorse economiche, ove necessario, per il ripristino dell'impianto di riscaldamento e dei servizi igienici sanitari nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, nel nostro Comune. Si preleva dal capitolo 51106 "Manutenzione strade" per euro 33.000, per formare il nuovo capitolo "Urgente ripristino dell'impianto di riscaldamento e servizi igienici sanitari nelle scuole primarie e secondarie di primo grado" per pari importo 33.000 euro". Emendamento numero 4: "Considerato che le statistiche annuali ci pongono davanti a numeri purtroppo elevati, della cosiddetta morte cardiaca improvvisa, si ritiene di fondamentale importanza la previsione di risorse per l'acquisto di strumenti salvavita, quali il defibrillatore semiautomatico, unitamente ad una capillare e corretta sensibilizzazione alle tecniche di primo soccorso, sia nelle scuole primarie che secondaria di primo grado, che in alcuni locali pubblici molto frequentati, quali la Villa Comunale, la zona adibita al mercato bisettimanale e la casa comunale. A tal scopo si propone la creazione di un capitolo di uscita ad hoc, costituito con la descrizione "Acquisto defibrillatore semiautomatico per scuole e locali pubblici". Si preleva dal capitolo 393 "Spese di rappresentanza" per euro 2000, dal capitolo 402 "Spese per incarichi di collaborazione esterne all'ente" per euro 2000, "Manifestazioni turistiche e ricreative" si preleva per euro 10.000 per formare il nuovo capitolo "Acquisto defibrillatori semiautomatici per scuole e locali pubblici" per euro 14.000. Gli emendamenti presentano il parere favorevole tecnico-contabile, in ordine agli emendamenti sopra esposti e numerati 1, 2, 3 e 4 in data 4/12/2018. Ci sono interventi per dichiarazioni di voto?

Votazione

Presidente – Passiamo alla votazione. Chi è favorevole all'accoglimento dell'emendamento, nel suo complesso? Caruso, Scardina, Politi Maria Grazia, Pulvirenti.

Chi è contrario? Ingrassia, Floresta, Monteleone, Chiara, Cinardi, Cancelliere, Coco, Di Primo.

Chi si astiene? Mazzeo, Santangelo.

Esito della Votazione

Presidente – I voti favorevoli sono 4, i voti contrari sono 8, gli astenuti 2. L'emendamento non è approvato. Consigliere Floresta.

Consigliere Floresta – Alla luce di questa ultima votazione al Consiglio Comunale, riprendo parola per ripresentare all'intero Consiglio Comunale il nostro nuovo maxiemendamento, che sostanzialmente coincide molto con quello che avevo presentato in precedenza, ma abbiamo dovuto apportare alcune modifiche alle date e alcune voci di capitoli. Quindi non so se è opportuno rileggerlo, Presidente, potrei anche consegnarlo direttamente anche alla Presidenza, perché nella sostanza è molto simile a quello...

Presidente – Sì, io direi che magari la lettura la diamo al momento del voto. Prima dovremmo sottoporlo all'ufficio per il parere tecnico-contabile.

Consigliere Floresta – Appunto, stavo arrivando anche a dire questo. Per questo maxiemendamento serve comunque il parere dell'ufficio. Lo avvicino al tavolo della Presidenza.

Presidente – Grazie. Do lettura dell'emendamento alla proposta di deliberazione, avente per oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione 2018/2020". I sottoscritti Consiglieri comunali, nell'ambito dell'approvazione del bilancio di previsione 2018, richiamata la deliberazione di Giunta municipale 94 dell'8/6/2018 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2018/2020 e relativa nota integrativa; la deliberazione del Consiglio Comunale 21 del 20/3/2018 con la quale è stata approvata, ai sensi dell'articolo 1 commi 888 e 889 della legge 27/12/2017 numero 205, la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario già approvato, con deliberazione consiliare numero 61 del 16/12/2016; richiamate inoltre la proposta di deliberazione di cui all'oggetto; trasmessa per l'approvazione del Consiglio Comunale in data 10/10/2018, protocollo numero 36579; propongono di mandare la proposta di delibera "Approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati", come di seguito specificato. Creare un nuovo capitolo alla voce "Abbattimento barriere architettoniche, legge 13 1989" per la realizzazione di un ascensore presso la scala interna principale, al fine di rendere accessibili gli uffici comunali e i portatori di handicap, ai cittadini anziani e con difficoltà motorie, con lo scopo di adeguare finalmente la principale sede dell'Amministrazione del Comune di Adrano alla legge 13 1989 e successive modifiche ed integrazioni, per la somma di euro 70.000, prelevando dai capitoli esistenti secondo il seguente schema: euro 30.000 dal capitolo 51106 "Manutenzione strade"; euro 40.000 al capitolo 51121 "Manutenzione edifici e scuole"; incrementare il capitolo 34098 alla voce "Attività nel campo sociale" per la somma di euro 40.547,59, prelevando dai capitoli esistenti secondo il seguente schema: euro 3.547,59 dal capitolo 402 "Spese per incarico"; euro 10.000 dal capitolo 6612 "Spese postali"; euro 17.000 dal capitolo 17620 "Valorizzazione teatro"; euro 10.000 dal capitolo 7.410 "Fondo di riserva" per un totale di euro 40.547,59; incrementare il capitolo 20596 "Contributi alle associazioni sportive a sostegno dei giovani iscritti" sino alla somma di euro 10.000, rilevando la necessità di sostenere le attività sportive della città, meritevole di attenzione per i risultati sportivi conseguiti, che tanto lustro hanno portato alla nostra comunità, prelevando dal seguente capitolo: euro 10.000 dal capitolo 2160 "Compensi per l'elaborazione delle riduzioni fiscali e IRAP". Pertanto per le su indicate motivazioni, propongono al Consiglio Comunale di approvare i suddetti emendamenti alla proposta di delibera "Approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati" apportando le variazioni come da prospetto contenuto del presente atto, ritenendo che le variazioni da apportare all'oggetto "Bilancio di previsione 2018/2020" rispettano il permanere degli equilibri di bilancio. Firmato i Consiglieri, come poi di seguito". Il responsabile del servizio finanziario esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-contabile sugli emendamenti sopra esposti in data 4/12/2018. Propongo al Consiglio di mettere ai voti l'emendamento fin qui letto. Consigliere Scardina, per dichiarazione di voto.

Consigliere Scardina – Ovviamente rispetto alla votazione dell'emendamento precedente, qualche piccola considerazione sull'emendamento che è stato posto dei miei colleghi Consiglieri, che ritengo abbia pari dignità rispetto anche agli emendamenti che avevamo fatto noi, anzi encomiabile la problematica che loro sottopongono a questo Consiglio con questo emendamento, nondimeno ovviamente quelli che avevamo proposto noi, ma non solo perché li avevamo proposti noi ma perché davano un segnale netto e un'attenzione volta verso la scuola. I diversamente abili non hanno lo stesso valore, anzi, però siccome qua si è tanto parlato di apertura, io nell'intervento di presentazione dell'emendamento avevo chiesto, ove i miei colleghi Consiglieri lo ritenevano opportuno, potere discutere su un eventuale emendamento unico. Io voglio pensare che non è stato capito questo mio segnale di apertura, voglio ben sperare che non è stato capito, perché altrimenti tutte le parole che si sono dette questa sera hanno poco senso. Allora noi del gruppo consiliare Uniti per Adrano, non voteremo contrari a questo emendamento come sarebbe presumibile pensare, ovviamente non voteremo nemmeno favorevolmente. Grazie.

Presidente – Grazie Consigliere Scardina. Consigliere Coco.

Consigliere Coco - Grazie, Presidente. Intervengo per dichiarazione di voto sull'emendamento presentato insieme agli altri colleghi Consiglieri. Abbiamo pensato a delle categorie ben precise, avremmo voluto destinare altre somme per altre categorie, ma abbiamo pensato a quelle che più in questo momento secondo noi hanno bisogno. Nel primo punto abbiamo pensato all'abbattimento delle barriere architettoniche, credo sia una problematica sempre attuale; abbiamo pensato un'attività nel campo sociale, perché sappiamo quanto bisogno c'è oggi in centinaia di nuclei familiari, che vivono in situazioni economiche preoccupanti, abbiamo pensato anche a loro. Mi preme, non ultimo per importanza, ho voluto fortemente insieme al mio gruppo destinare una somma che purtroppo non è esagerata, ma è pur sempre significativa, per le associazioni sportive non tanto, come abbiamo scritto qui, per i risultati sportivi conseguiti negli ultimi anni ma soprattutto per lo strumento e soprattutto per il lavoro silenzioso che svolgono all'interno della nostra comunità, dove giovani devono sempre di più trovare un punto di riferimento, dei luoghi dove andare ad aggregarsi, divertirsi ed è un modo anche per strappare alla strada i

nostri ragazzi. Per cui abbiamo ritenuto opportuno destinare anche una somma di 10.000 euro, che ripeto non cambierà sicuramente le sorti di queste associazioni sportive, ma comunque è un segnale importante per ringraziarli per il lavoro che svolgono nella nostra comunità. Grazie.

Presidente – Grazie Consigliere Coco. Ci sono altri interventi? Consigliere Cancelliere.

Consigliere Cancelliere – Grazie, Presidente. Questo è il frutto - adesso siamo un po' tutti assonnati, sento toni molto pacati - del lavoro svolto delle varie Commissioni, l'impegno che abbiamo messo, la passione nello scrivere queste emendamenti. Abbiamo lavorato affinché domani alle associazioni sportive, come diceva bene il collega Consigliere Salvo Coco, avranno questo piccolo contributo e tutte le altre cose. Io ritengo che allora non è stato tutto verso, questo è il risultato di settimane di lavoro, di lavoro attento. Io ci tengo a ringraziare tutti i colleghi Consiglieri che hanno partecipato alla stesura di questi emendamenti, però ritengo a volte anche fuori luogo interventi giustificatori. Comunque non voglio suscitare polemica perché l'ora è tarda. Sarò favorevole agli emendamenti.

Presidente – Grazie Consigliere Cancelliere. Consigliere Perni.

Consigliere Perni – Presidente, chiaramente questo gruppo consiliare voterà favorevolmente questi emendamenti, perché riteniamo di fondamentale importanza per quelle che sono le attività sportive, come hanno ben detto i Consiglieri che mi hanno preceduto. Sono soprattutto sul sociale, certo contiamo di una somma irrisoria, circa 80.000 euro, che abbiamo messo anche per l'ascensore per abbattere le barriere architettoniche. Chiaramente avevamo altre idee, soprattutto dal punto di vista dei tributi che in questo bilancio anche revisori dei conti scrivono che la mancata riscossione dei tributi è uno dei principali problemi del nostro ente, perché ci sono molte anticipazioni di cassa. Chiaramente ci sono delle persone, che distingue in tre categorie: la categoria che non vuole pagare; la categoria che non paga perché non può pagare; la categoria che non paga perché non ha un servizio idoneo, efficace. Così come prevede ad esempio il nostro capitolato d'appalto, ma anche lì si possono trovare le idee, si possono trovare dei progetti che l'Amministrazione si potrebbe avvicinare a quei cittadini che realmente non possono pagare, che hanno dei requisiti che certificano, testimoniano che non possono pagare. Quei cittadini bisogna agevolarli, bisogna aiutarli, anche tramite una legge nazionale proposta dai 5 Stelle ed approvata dal Governo Renzi, il baratto amministrativo. Il baratto amministrativo agevola a quelle persone che hanno dei requisiti ISEE fino a 6.000 euro e che chiaramente una famiglia di tre, quattro o cinque componenti non può vivere. Quindi di conseguenza non può pagare i tributi locali. Allora un'Amministrazione pronta, puntuale che si vuole rapportare con i cittadini, la cosa che bisogna fare è mettere questo strumento a disposizione della città, che il sottoscritto ha apportato qualche anno addietro nella prima Commissione consiliare e che sfortunatamente è rimasto nel cassetto. Questa era una richiesta che il sottoscritto sicuramente, insieme ai colleghi Consiglieri farà il prossimo bilancio di previsione, magari mettendo una somma in via sperimentale, per agevolare e sgravare quelle persone facendogli fare dei lavori socialmente utili. Nel senso che se un cittadino ha quei requisiti e fa ad esempio il muratore, tramite dei progetti con l'ufficio tecnico, si deve sgravare un debito di 400 euro per i tributi locali vai a fare un lavoro che ragguaglia il debito, attenzione con una assunzione, con una posizione Inail, con l'assunzione con i cosiddetti voucher. Quindi si può fare benissimo, magari ci sarà modo di confrontarci in merito e spero che l'Amministrazione possa aprire, perché appunto abbiamo un problema serio nel nostro bilancio, non quello di Biancavilla signor Sindaco, Biancavilla è un altro Comune. Adrano non riscuote, la colpa è dell'ufficio, la colpa è di chi non può pagare, di chi non vuole pagare perché non c'è il servizio. Dobbiamo capire questi fattori, metterli insieme e trovare delle soluzioni, magari parlando con la gente perché sono loro quelli che ci propongono le soluzioni e noi dobbiamo mediare sullo strumento possibile che possiamo consegnare alla nostra città. Grazie, Presidente.

Presidente – Grazie Consigliere Perni. Non ci sono altri interventi.

Votazione

Presidente – Mettiamo a votazione. Scrutatori: Chiara, Monteleone e Cancelliere. Votiamo la proposta che ha come oggetto: “Emendamenti alla proposta di deliberazione avente per oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati”” così com'è stata letta. Chi è favorevole alla proposta? Floresta, Ingrassia, Monteleone, Chiara, Cinardi, Branchina, Coco, Perni, Cancelliere, Di Primo. Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Mazzeo, Santangelo, Pulvirenti, Scardina, Caruso.

Esito della votazione

Presidente – Il risultato della votazione su 15 votanti è: 10 favorevoli e 5 astenuti. L'emendamento viene approvato.

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno: "Approvazione bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati" così come emendato. C'è qualcuno che vuole intervenire in merito al punto? Consigliere Floresta.

Consigliere Floresta – Buonasera a tutti. Presidente, mi pare di capire che siamo alla votazione finale del bilancio, però come avete ben notato a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del nostro emendamento avevamo individuato delle somme di denaro, da destinare alle famiglie bisognose. Abbiamo pensato bene di introdurre e quindi di proporre al Consiglio Comunale e chiederne il voto, un ordine del giorno con il quale cerchiamo di individuare una scala di priorità di determinati soggetti che secondo noi sono... ma più che soggetti, di criteri per individuare i soggetti che possono essere più bisognosi in quanto al beneficio di questi fondi che abbiamo appena destinato a loro. Quindi Presidente, mi dica lei o la consegno o lo leggo.

Presidente – Prego Consigliere Floresta, è un ordine del giorno lo legga.

Consigliere Floresta – Ordine del giorno: "Visto il regolamento comunale, visto il bilancio di previsione 2018, visto l'emendamento votato in data odierna, considerato che l'aiuto ai bisognosi della nostra città deve seguire un criterio oggettivo; il Consiglio Comunale impegna il Sindaco, la Giunta e i dirigenti dell'ente a dare priorità e seguenti nuclei familiari: 1) vedove disoccupate con figli minori; 2) ragazze madri disoccupate con figli minori; 3) nuclei familiari disoccupati con almeno tre figli minori; 4) nuclei familiari con almeno due figli minori; 5) nuclei familiari con almeno un figlio minore; 6) nuclei familiari senza prole. I fondi stanziati per le famiglie bisognose sono cumulabili con eventuali altri contributi versati ai minori". Cosa significa questa postilla? Che laddove questi soggetti, queste famiglie abbiano già usufruito di altri fondi e di altri incentivi, questi fondi che noi stanziamo non sono cumulabili, nel senso che l'uno non esclude l'altro. Quindi adesso lo consegna a lei, Presidente, in modo che lo possa mettere al voto e così il Consiglio Comunale si può pronunciare. Grazie.

Presidente – Le chiederei, Consigliere, di trattarlo con carattere di urgenza così come dice il regolamento, per essere discusso...

Consigliere Floresta – Accolgo velocemente la proposta del Presidente del Consiglio, quindi propongo al Consiglio Comunale di votare con urgenza.

Presidente – Grazie Consigliere Floresta. Consigliere Cancelliere.

Consigliere Cancelliere – Presidente, anche io vorrei presentare un altro ordine del giorno. "Visto il regolamento comunale, visto il bilancio di previsione 2018, il Consiglio Comunale impegna il Sindaco, la Giunta e i dirigenti dell'ente, a dare priorità ai seguenti punti tecnici: realizzazione di una copertura presso l'ingresso della scuola Giuseppe Guizzardi, plesso Giobbe". In pratica noi chiediamo che venga applicata questa copertura, perché viene segnalata spesso volte quando piove e quando ci sono giornate un po' così... adesso il tempo ci ha abituati a questi cambiamenti climatici, spesso volte piove giornate intere e hanno grosse difficoltà ad uscire dalla scuola. Questa copertura darebbe l'opportunità ai bambini e ai docenti, di organizzarsi meglio per l'uscita della scuola e soprattutto ai genitori che aspettano fuori. Grazie Presidente, gliela faccio pervenire.

Presidente – Visto l'articolo 24 comma 2, che richiede che la maggioranza relativa si esprima per il carattere di urgenza, qualora gli ordini del giorno non siano presentati all'inizio della seduta, vi chiedo di votare in primo luogo l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Floresta, affinché possa essere trattato.

Votazione

Presidente - Prima noi stiamo votando la possibilità di trattarlo con carattere d'urgenza e poi voteremo in merito. Chi è favorevole all'ordine del giorno presentato dal Consigliere Floresta, per la trattazione? Floresta, Ingrassia, Monteleone, Chiara, Cinardi, Branchina, Coco, Cancelliere, Di Primo.

Chi è contrario?

Chi si astiene? Mazzeo, Santangelo, Lucifora, Pulvirenti, Politi Maria Grazia, Caruso.

Esito della Votazione

Presidente – L'esito è favorevole con 9 voti a favore e 6 astenuti. L'ordine del giorno può essere votato nel merito.

Votazione

Presidente – Chiedo di votare per l'ammissibilità all'ordine del giorno, presentato dal Consigliere Cancelliere. Chi è favorevole? Floresta, Ingrassia, Monteleone, Chiara, Cinardi, Branchina, Coco, Perni, Cancelliere, Di Primo.

Chi è contrario?

Chi si astiene? Mazzeo, Santangelo, Lucifora, Pulvirenti, Politi Maria Grazia, Scardina, Caruso.

Esito della votazione

Presidente – L'ordine del giorno è stato ritenuto ammissibile, con 10 voti favorevoli e 7 astenuti.

Votazione

Presidente – Adesso passiamo alla votazione nel merito dell'ordine del giorno, presentato dal Consigliere Floresta. Chi è favorevole? Floresta, Ingrassia, Monteleone, Chiara, Cinardi, Branchina, Coco, Perni, Cancelliere.

Chi è contrario?

Chi si astiene? Mazzeo, Lucifora, Pulvirenti, Scardina, Caruso.

Esito della votazione

Presidente – Viene approvato con 10 voti favorevoli e 5 astenuti.

Votazione

Presidente – Passiamo alla votazione nel merito dell'ordine del giorno, presentato dal Consigliere Cancelliere. Chi è favorevole? Floresta, Ingrassia, Monteleone, Chiara, Cinardi, Branchina, Coco, Perni, Cancelliere, Di Primo.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Lucifora, Pulvirenti, Politi Maria Grazia, Caruso, Mazzeo.

Esito della votazione

Presidente – L'ordine del giorno è approvato con 10 voti favorevoli e 5 astenuti.

Entriamo nel merito dell'ultimo punto all'ordine del giorno: "Approvazione bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati" così com'è stato emendato. Qualcuno vuole entrare nel merito del bilancio o per dichiarazione di voto? Prego Consigliere Coco.

Consigliere Coco – Grazie, Presidente. Le chiedo scusa, sarà anche l'ora tarda... se vogliono qualche modo intervenire gli uffici, anche brevemente, gli permetteremo di farlo. Se vorranno esimersi dal farlo, sapremo giustificarli. Mi sembra anche giusto che nel caso in cui volessero la parola, noi saremo qui ad ascoltarli.

Presidente - La ringrazio per il consiglio e anche per il permesso che mi ha dato. C'è qualcuno che vuole intervenire nel merito o per dichiarazione di voto? Consigliere Santangelo.

Consigliere Santangelo – Grazie, Presidente. Prendo la parola perché il nostro gruppo è stato attento a tutto questo Consiglio Comunale, è stato qui presente e ha visto lo svolgimento dei lavori, com'è giusto che faccia un Consigliere comunale, e finalmente Sindaco abbiamo capito che si è trovata la paternità di questo bilancio. I Consiglieri di opposizione lo hanno fatto loro, lo hanno emendato, lo hanno votato, mi dispiace che qualche altro Consigliere comunale, che stasera si batteva il petto e faceva interventi di 40 minuti, non è presente. Visto che abbiamo trovato la paternità di questo bilancio, ora siamo consapevoli di cosa andare a votare. Noi ci asterremo perché non ci appartiene, come abbiamo detto sin dall'inizio, qualche altro Consigliere ha detto che non gli apparteneva e finalmente ora gli appartiene. Quindi andiamo

avanti con la votazione, noi resteremo come sempre in aula perché manterremo il numero legale, però ci asterremo al voto.

Presidente – Ci sono altre dichiarazioni di voto? Riprendo le parole del Consigliere Coco. Vista l'ora tarda eviterei di fare battute. Prego.

Consigliere Floresta – Daccapo buonasera a tutti. Ore 3:43 del 4 dicembre 2018. Dopo un lungo lavoro finalmente siamo arrivati al momento decisivo, dove questa pubblica assise si accinge a votare questo bilancio. Più volte durante le fasi che ci hanno aiutato ad arrivare a questo punto, abbiamo chiesto tempo, abbiamo rinviato, qualcuno ci accusava di perdere tempo, qualcuno ci diceva che forse stavamo facendo il male di questo paese, però io prima di passare alla votazione voglio subito fare emergere un dato di fatto. Questa forza politica, numeri alla mano, oggi risulta determinante anche per la sopravvivenza stessa del Consiglio Comunale. Se oggi qua queste quattro amici non avessero assicurato la loro presenza fino alle 4:00 di mattina in quest'aula consiliare, sarebbe decaduto il Consiglio Comunale. ...(intervento fuori microfono)... appunto, forse non si sarebbe neanche aperto il Consiglio Comunale. Comunque, se permettete vorrei continuare.

Presidente – Silenzio in aula, per favore.

Consigliere Floresta – Questo bilancio comunale, come i più attenti di voi avranno sicuramente notato, ci arrivava ormai quasi completamente utilizzato, ovvero per più ormai credo di undici dodicesimi. Quindi il lavoro che dovevamo cercare di porre in essere era davvero difficile, perché si trattava di andare ad individuare quelle pochissime voci emendabili per dare quanto meno il nostro piccolo indirizzo ad un bilancio che, vuoi o non vuoi, eravamo costretti a votare. Io credo che si diventi padre quando lo si sceglie, qua non è che abbiamo potuto scegliere, siamo stati costretti. Perché per assurdo l'Amministrazione si può permettere di non mettere mani al bilancio, questo Consiglio Comunale vuoi o non vuoi invece le mani ce le deve mettere e lo deve votare. Siccome noi dalla città siamo stati eletti in un numero maggiore rispetto ai colleghi della maggioranza e opposizione, ahimè abbiamo questo arduo e duro compito; dovevamo essere propositivi, dovevamo pronunciarci su questo bilancio. Quindi non potevamo accettare sicuramente l'idea di votarlo così com'era, perché a me e a noi piace l'idea di incidere sulle cose su cui mettiamo nome, faccia, volto e soprattutto voto. Abbiamo in questi giorni, mentre chiedevamo i rinvii, cercato di capire quali erano le somme che potevamo emendare, ed erano veramente poche. A me dispiace avere dovuto bocciare degli emendamenti della controparte, però quando quegli emendamenti sottraevano risorse nostre o addirittura in un certo senso, vista la priorità di presentazione, li escludevano dovevamo ahimè procedere in questo modo. Le risorse sono poche e per non far funzionare in maniera troppo forte le piccole somme a disposizione, abbiamo dovuto fare pochi interventi. Ci è dispiaciuto andare a prelevare dei soldi da determinati capitoli, che erano anch'essi meritevoli di essere finanziati con dei fondi. Però se questo bilancio lo dobbiamo votare noi, abbiamo deciso di riunirci, di mettere sul tavolo quelle che erano la necessità di questa parte politica delle varie forze, abbiamo ascoltato la città e abbiamo proposto un maxi emendamento che era una somma di alcune sensibilità, di alcuni bisogni. Il primo secondo me, in ordine di importanza, è quello di dare un piccolo aiuto alle famiglie bisognose di questa città. Ce ne sono tante che fanno richiesta di sussidi, e i sussidi non bastano mai. La somma non è sconvolgente, però a quelle poche famiglie cercheremo di dare qualche cosa per fare passare a loro un Natale non dico migliore, ma quantomeno un po' più umano. Quindi noi avendo presentato questo emendamento, ci sentiamo fieri di averlo fatto, ci sentiamo fieri di avere dato il nostro contributo in questo senso. Da molte parti ci perveniva la domanda di abbattere le barriere architettoniche, anche per lasciare un segno della nostra attività politica abbiamo ritenuto opportuno prevedere delle somme da destinare alla realizzazione di un ascensore. È disumano che nel 2018 ancora del palazzo comunale non sia accessibile alle persone portatrici di handicap. Con questa piccola voce che abbiamo destinato, speriamo di poter essere utili a porre rimedio ad una situazione ad oggi inaccettabile. Ci sarebbe piaciuto destinare più fondi alle associazioni sportive, purtroppo avevamo poco ma abbiamo voluto comunque pensare sempre a loro, nel piccolo che potevamo disporre abbiamo pensato anche alle associazioni sportive di Adrano. Lo sport per me è un qualcosa di importantissimo, quindi era importantissimo che il Consiglio Comunale si esprimesse in quella direzione, che pensasse a chi ancora oggi nel 2018 - sono purtroppo sempre pochi - spera e si organizza per fare sport in questa città. Alla luce di tutto questo ragionamento che ho fatto, che vi ho spiegato e argomentato gli emendamenti proposti da questa parte politica, io non mi sento padre di questo bilancio, però ho cercato di modificarlo come meglio potevo. Ho cercato insieme agli amici miei della coalizione, di dargli un taglio, di dargli un indirizzo e quanto meno di ottimizzarlo. Alla luce e in piena coerenza di questo ragionamento, oggi mi sento di poter affermare che io e il mio gruppo e penso tutta la coalizione, voteremo in maniera favorevole a questo bilancio, perché non possiamo fare altrimenti perché abbiamo fatto il massimo di quello che potevamo fare.

Presidente – Grazie Consigliere Floresta. Ci sono altri interventi per dichiarazioni di voto? Consigliere Scardina.

Consigliere Scardina – Signor Presidente, finalmente dopo più di 50 giorni da quando è approdato il bilancio, tramite la posta elettronica nelle nostre caselle di posta elettronica, da quando abbiamo avuto la possibilità di guardarlo, di vedere i numeri, di capire quali erano le somme da potere noi emendare per dare un segnale, così come ha fatto la parte politica di opposizione. Certo noi chiedevamo, era una nostra convinzione, di potere condividere parte del percorso che questo bilancio ha fatto. La paternità chi ce l'ha? L'Amministrazione, il Consiglio Comunale. La paternità, l'ho detto anche altre volte, c'è l'ha la città di questo bilancio, perché è la città che usufruirà delle somme che questo bilancio ha messo a disposizione. Certo siamo legati ad un piano di risanamento che stringe parecchi capitoli, che strozza parecchie volontà di dare risposta a questa città. Io mi soffermo brevemente su una considerazione, sulla attività fiscale, che mi pare che è uno dei punti che i revisori dei conti pongono nella loro relazione. Noi dobbiamo cercare, e questo è l'invito che faccio all'Amministrazione e agli uffici, di fare emergere quella che è la lealtà fiscale del contribuente. Come si raggiunge questa lealtà fiscale? Cioè la reale presa di coscienza che ognuno di noi, con il prelievo fiscale che quest'ente domanda, con il sacrificio che quest'ente domanda, ognuno di noi si sente partecipe. Questo lo fa uno con la chiarezza dei tributi, i tributi devono essere chiari e non ci deve essere sovrapposizione. Secondariamente quello forse più importante, è che i danari che questo ente raccoglie deve riuscire a capire a quale finalità vanno, deve riuscire a capire a quali scopi questi denari sono destinati. Io ho un rammarico solamente, quello di non avere condiviso la parte emendabile, come diceva il Consigliere Floresta poco fa, non avere condiviso il loro stesso sforzo; noi eravamo pronti a fare lo stesso sforzo. Noi abbiamo fatto uno sforzo nostro, abbiamo cercato di capire e abbiamo messo nero su bianco, ma eravamo pronti a dividerne lo sforzo. Io chiudo questo intervento premettendo che noi voteremo favorevolmente a questo bilancio, con le parole di Don Milani, perché quest'oggi si è fatto molto parlare di politica, molti si riempiono la bocca con la parola "politica". Don Milani diceva che se c'è un problema, risolverlo insieme. Quella è politica. Se lo si risolve da soli o con la forza dei numeri, quello è egoismo. Grazie.

Presidente – Grazie Consigliere Scardina. Consigliere Politi Maria Grazia.

Consigliere Politi Maria Grazia – Buonasera. Volevo dire ai miei amici Consiglieri, che questa paternità noi ce l'eravamo presa già un mese fa e siamo stati qui ad ascoltarvi, ad accettare quello che avete detto, che ci avete detto anche questa sera. Se n'è andato chi ci diceva che aveva la paternità, gridava la paternità. Quindi noi voteremo favorevolmente questo bilancio, perché l'avevamo già preso in carico il 5 novembre. Grazie.

Presidente – Grazie Consigliere Politi. Ci sono altre dichiarazioni?

Votazione

Presidente - Scrutatori: Cancelliere, Chiara e Scardina. Metto ai voti la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale "Approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati" così come è stato emendato. Si propone di approvare lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2018/2020 per il comprensivo degli allegati previsti per legge. In allegato 1: parti integranti del presente atto, redatti in osservanza delle norme di cui in premessa. Di approvare la nota integrativa allegato 2 e parte integrante del presente atto, redatto in osservanza delle norme di cui in premessa. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo. Questa parte però la votiamo successivamente. Quindi noi votiamo prima l'atto e poi si vota l'immediata esecutività. Chi è favorevole a votare l'atto? Caruso, Scardina, Politi Maria Grazia, Lucifora, Pulvirenti, Cancelliere, Coco, Branchina, Cinardi, Chiara, Monteleone, Ingrassia, Floresta, Di Primo.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Mazzeo, Santangelo.

Esito della votazione

Presidente – Il bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati, così come emendato, è stato approvato con 14 voti favorevoli e 2 astenuti, su 16 votanti. L'atto è approvato. Dobbiamo chiamare l'appello nominale dei presenti, alle ore 3:59.

Appello dei Consiglieri

Presidente – Branchina Angela, presente;
Cancelliere Luigi, assente;
Caruso Rosario, presente;

Chiara Angela, assente;
Cinardi Irene, assente;
Coco Salvatore, assente;
Di Primo Aldo, presente;
Floresta Federico, assente;
Ingrassia Maria Grazia, assente;
Lucifora Maria Gabriella, presente;
Mannino Immacolata Grazia, assente;
Mazzeo Vincenzo, presente;
Monteleone Carmelo, assente;
Pellegriti Carmelo, assente;
Perni Agatino, assente;
Politi Maria Grazia, presente;
Politi Paolo, assente;
Pulvirenti Emanuele, presente;
Rapisarda Giuseppe, assente;
Santangelo Carmelo, presente;
Scardina Agatino, presente;
Stancampiano Gloria, assente;
Toscano Orazio, assente;
Verzi Aurelio, assente.

Alle ore 4:00 sono presenti in aula 9 Consiglieri e 15 assenti. Il Consiglio viene rinviato di un'ora, così come da regolamento.

Si sospendono i lavori del Consiglio alle ore 4:00.

Si riprendono i lavori del Consiglio alle ore 5:00.

Presidente – Sono le ore 5:00 di giorno 4 dicembre 2018. Sono presenti in aula la Consiglieria Branchina Angela, il Consigliere Cancelliere Luigi, il Consigliere Coco Salvatore, il Consigliere Santangelo Carmelo e il Presidente Aldo Di Primo, il Consigliere Mazzeo. Sono presenti 6 Consiglieri e 18 assenti. Il Consiglio viene rinviato in data 4 dicembre 2018 alle ore 19:00, senza ulteriore avviso. La seduta è sospesa.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Aldo Di Prime

Il Consigliere anziano

Agatino Perna

Il Segretario Generale

Annunziata Battaglia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto vice Segretario Comunale certifica su conforme attestazione del Responsabile che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line di questo Comune il giorno per 15 gg.

Consecutivi a far data dal 10 DIC. 2018 al 24 DIC. 2018

Li _____

Il Responsabile della Pubblicazione
Domenico Burzillà

Il V. Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale Visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno, essendo:

() Iniziativa dell'Organo

() Atto immediatamente esecutivo (Art. 12 – 2° co. L.R. n° 44/91)

() Atto divenuto esecutivo (Art. 12 – 1° co. L.R. n° 44/91)

Adrano,

IL RESPONSABILE DEL Procedimento
Domenico Burzillà

Il V. Segretario Generale